

Comune di

Pompiano

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2016

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione	3
Analisi delle entrate.....	5
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	7
Trasferimenti correnti.....	8
Entrate extratributarie.....	9
Entrate in conto capitale.....	10
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	11
Accensione di prestiti.....	12
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	14
Le missioni e i programmi.....	15
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	16
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	18
Missione 2 - Giustizia.....	19
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	20
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	21
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	22
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	23
Missione 7 - Turismo.....	24
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	25
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	26
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	27
Missione 11 - Soccorso civile.....	28
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	29
Missione 13 - Tutela della salute.....	30
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	31
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	32
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	33
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	34
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	35
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	36

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	37
Missione 50 - Debito pubblico.....	38
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	39
Analisi della spesa.....	40
La spesa corrente.....	42
La spesa in conto capitale.....	45
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	48
La spesa per rimborso di prestiti.....	50
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	51
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	52
Parte Entrata.....	52
Parte Spesa.....	53
Il risultato della gestione di competenza.....	54
La gestione e il fondo di cassa.....	56
La gestione dei residui.....	58
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	60
Il conto economico.....	65
Lo stato patrimoniale.....	67
L'equilibrio di bilancio.....	70
Conclusioni.....	72

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	4
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	5
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	7
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	8
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	9
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	10
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	11
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	12
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	14
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	16
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	18
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	19
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	20
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	21
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	23
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	24
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	25
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	26
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	27
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	28
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	29
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	30
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	31
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	32
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	33

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	34
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	35
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali	36
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti	37
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico	38
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie	39
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli	40
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati	42
Tabella 35: La spesa corrente per missioni	43
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati	45
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni	46
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati	49
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati	50
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati	51
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata	52
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza	55
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo	57
Tabella 44: Fondo di cassa	57
Tabella 45: Residui attivi	59
Tabella 46: Residui passivi	59
Tabella 47: Conto economico	66
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo	68
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo	69
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario	71

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			303.571,95
Riscossioni	403.333,92	1.960.713,23	2.364.047,15 (+)
Pagamenti	400.329,55	1.927.758,40	2.328.087,95 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			339.531,15 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			339.531,15 (=)
Residui attivi	347.919,51	298.554,18	646.473,69 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			166.214,04
Residui passivi	131.394,83	430.547,85	561.942,68 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			25.649,75 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			0,00 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			398.412,41 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.694.233,00	1.631.541,30	96,30%
2 - Trasferimenti correnti	38.122,85	37.766,86	99,07%
3 - Entrate extratributarie	305.710,00	281.220,70	91,99%
4 - Entrate in conto capitale	371.381,14	28.833,94	7,76%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.409.446,99	1.979.362,80	82,15%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

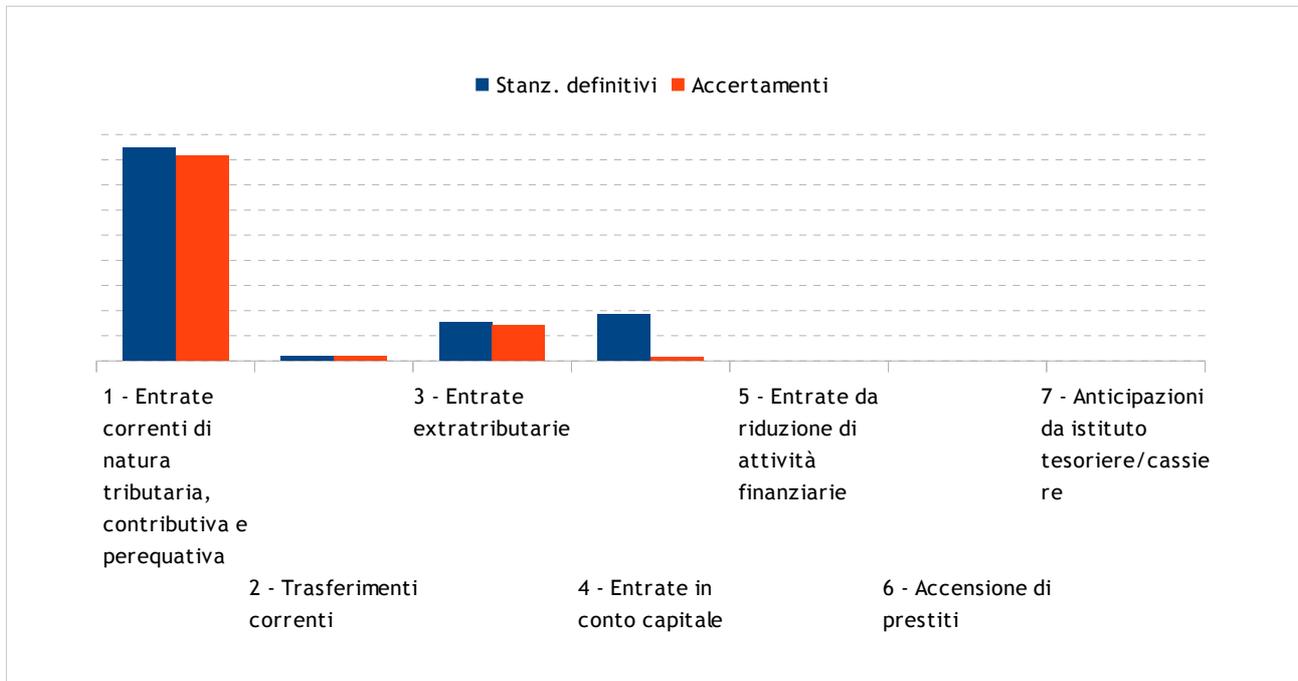


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.126.923,00	1.061.485,51	94,19%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	567.310,00	570.055,79	100,48%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.694.233,00	1.631.541,30	96,30%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

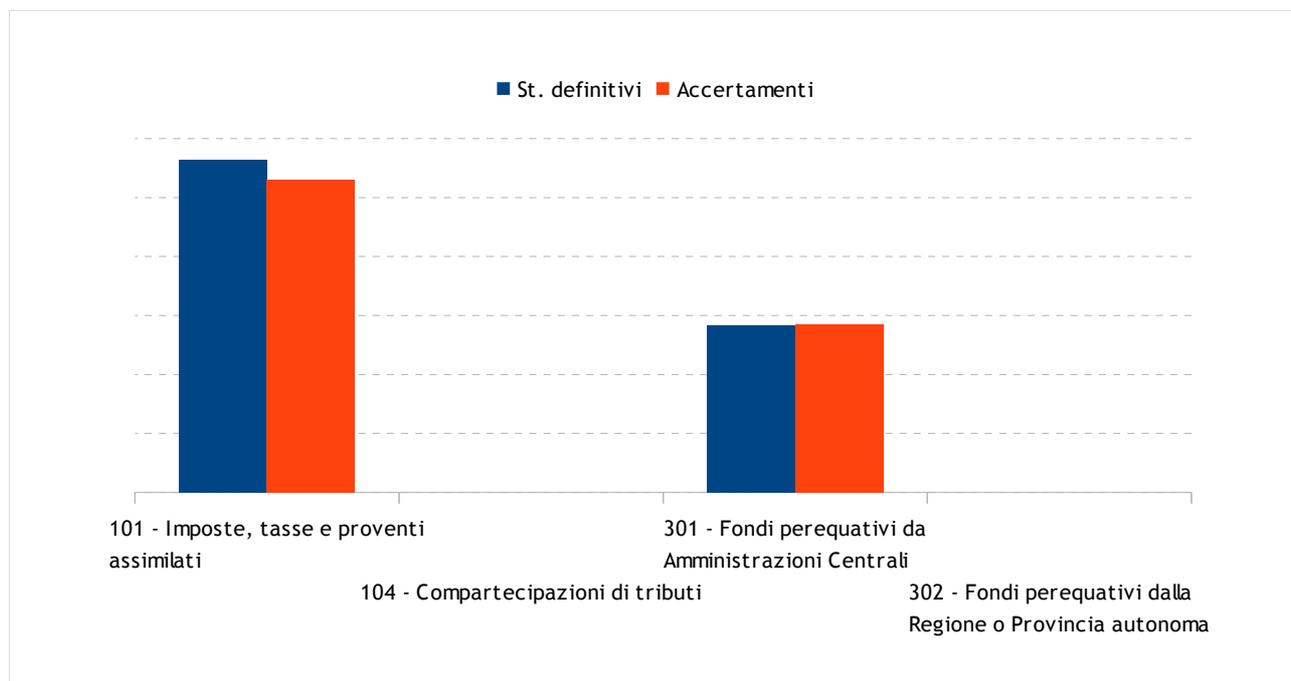


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	38.122,85	37.766,86	99,07%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	38.122,85	37.766,86	99,07%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

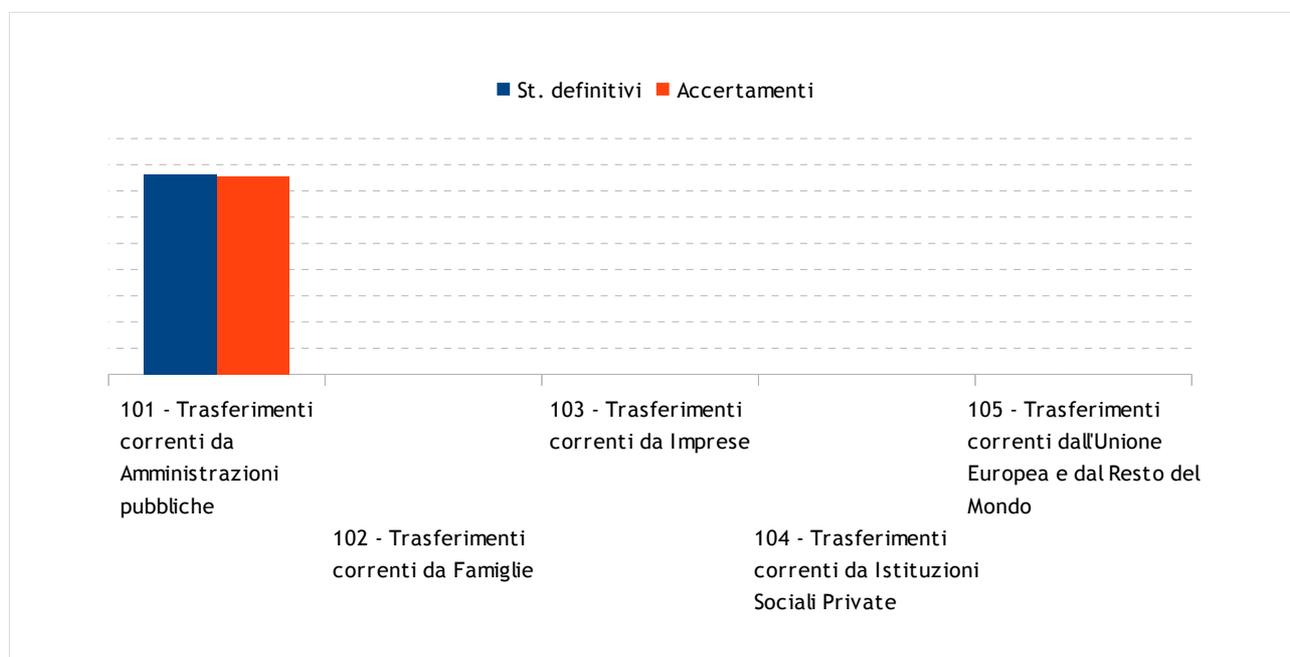


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	119.900,00	116.479,09	97,15%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	25.000,00	16.650,12	66,60%
300 - Interessi attivi	250,00	0,90	0,36%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	642,00	641,68	99,95%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	159.918,00	147.448,91	92,20%
Totali	305.710,00	281.220,70	91,99%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

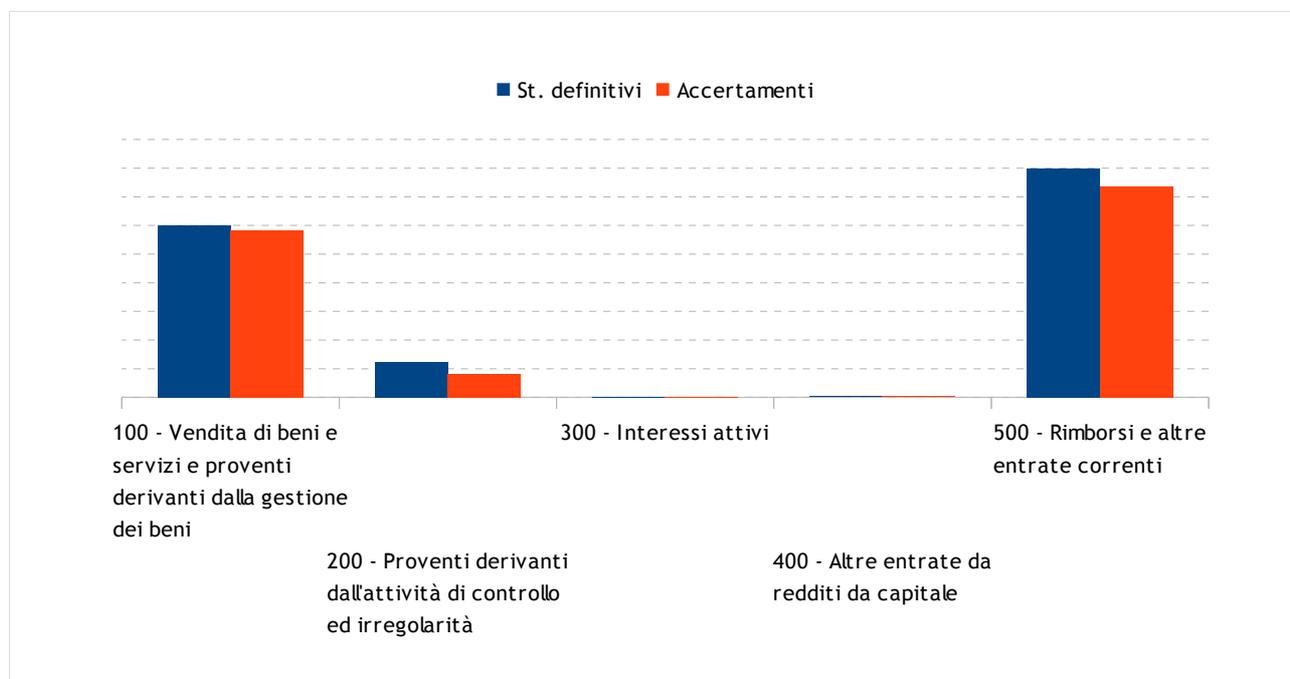


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	67.411,14	0,00	0,00%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	56.000,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	247.970,00	28.833,94	11,63%
Totali	371.381,14	28.833,94	7,76%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

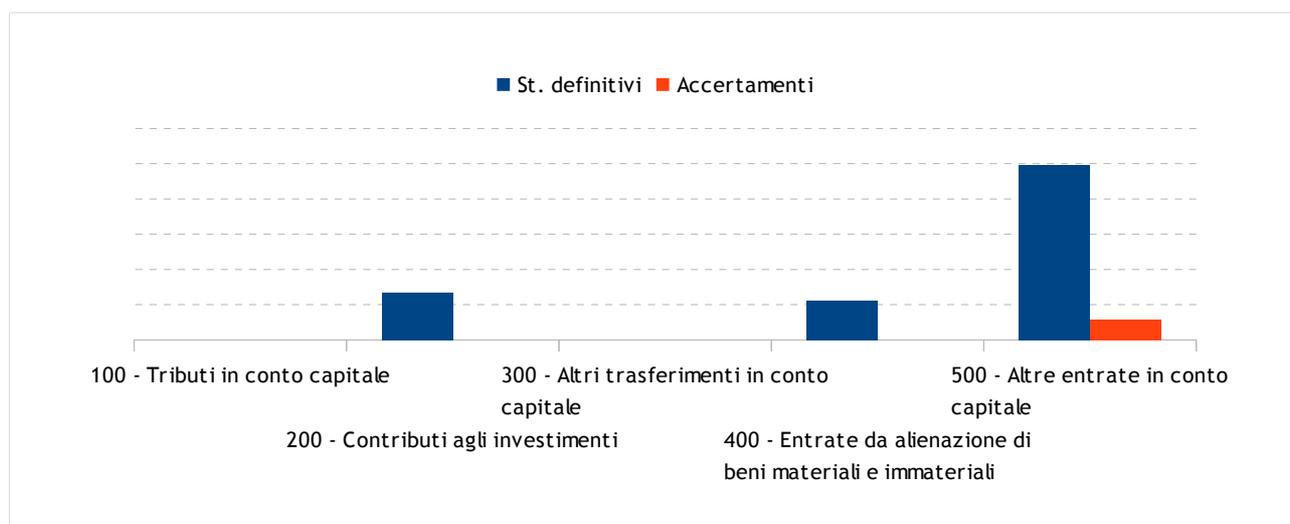


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

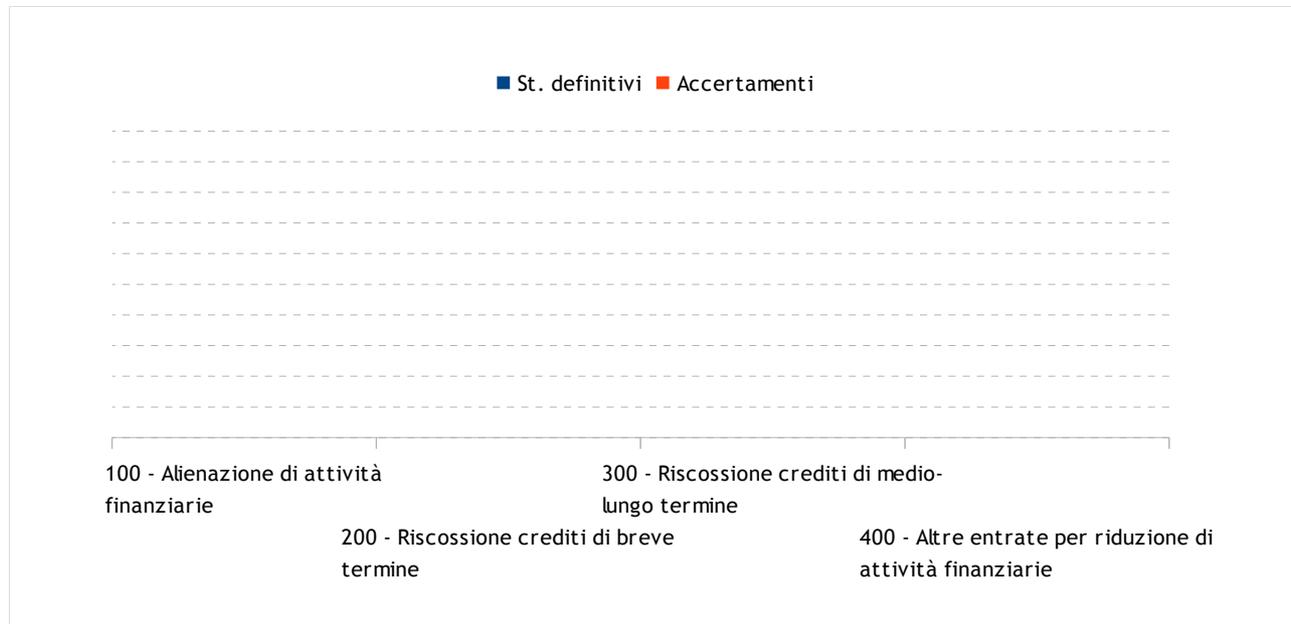


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

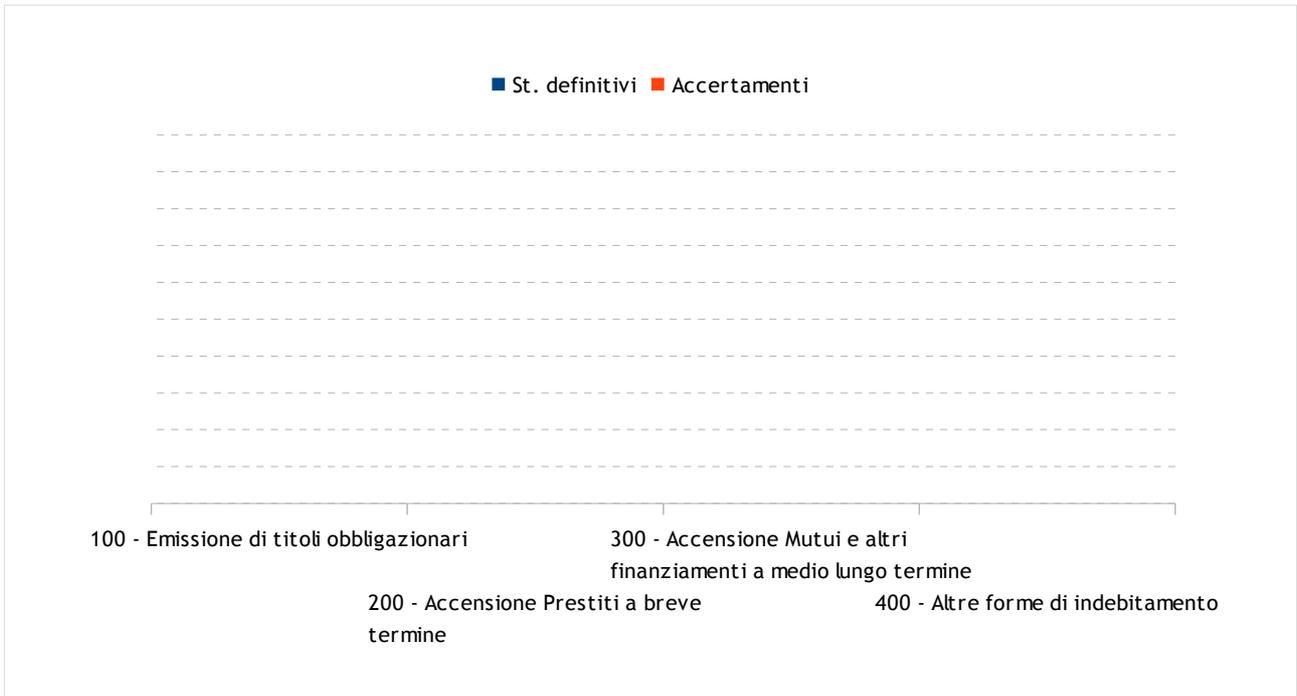


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

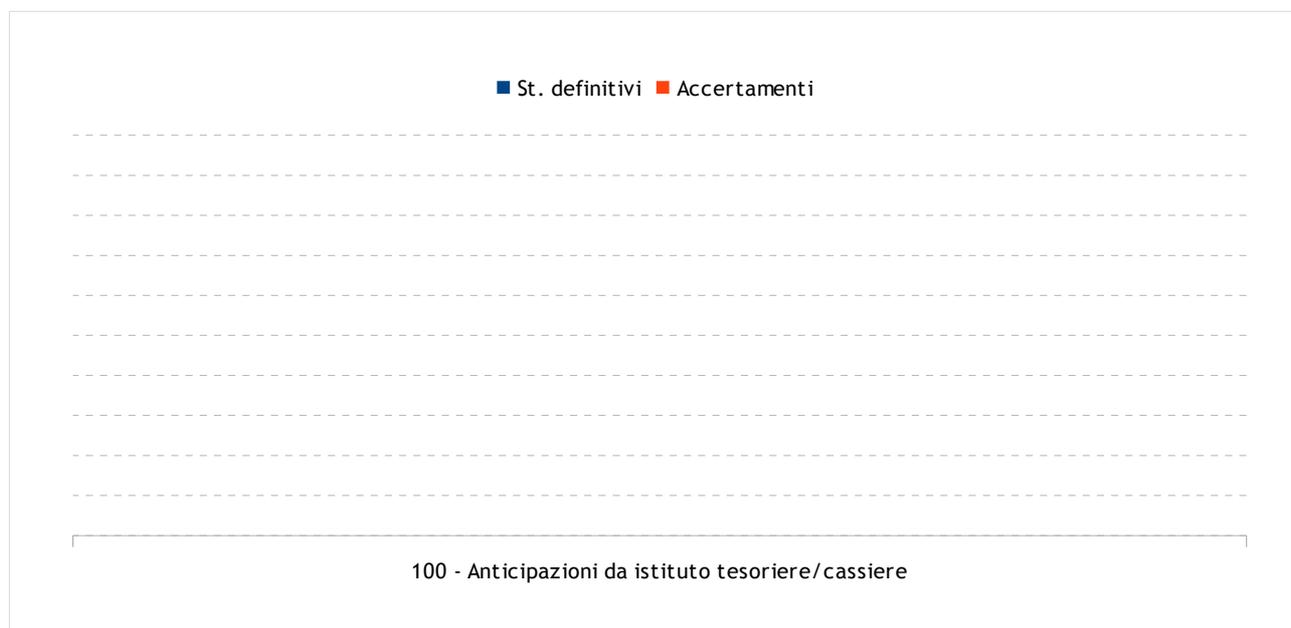


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

I risultati raggiunti nel corso del 2016, in attuazione dei programmi dell'Amministrazione, sono riportati in calce alla presente (Relazioni finali di Gestione dei Responsabili di Area).

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	815.841,72	718.664,63	88,09%	636.641,63	88,59%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	75.149,00	67.806,17	90,23%	67.636,71	99,75%
4 - Istruzione e diritto allo studio	343.173,15	248.405,79	72,38%	208.347,71	83,87%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.977,00	19.477,86	97,50%	14.986,95	76,94%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	95.482,95	87.427,60	91,56%	30.433,04	34,81%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.805,00	3.000,00	34,07%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	288.900,00	286.129,29	99,04%	232.463,50	81,24%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	406.817,10	266.931,41	65,61%	191.671,52	71,81%
11 - Soccorso civile	8.060,00	7.366,16	91,39%	4.283,58	58,15%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	330.259,35	233.322,95	70,65%	196.566,72	84,25%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	39.238,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	139.869,85	139.869,78	100,00%	81.775,88	58,47%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.571.573,62	2.078.401,64	80,82%	1.664.807,24	80,10%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

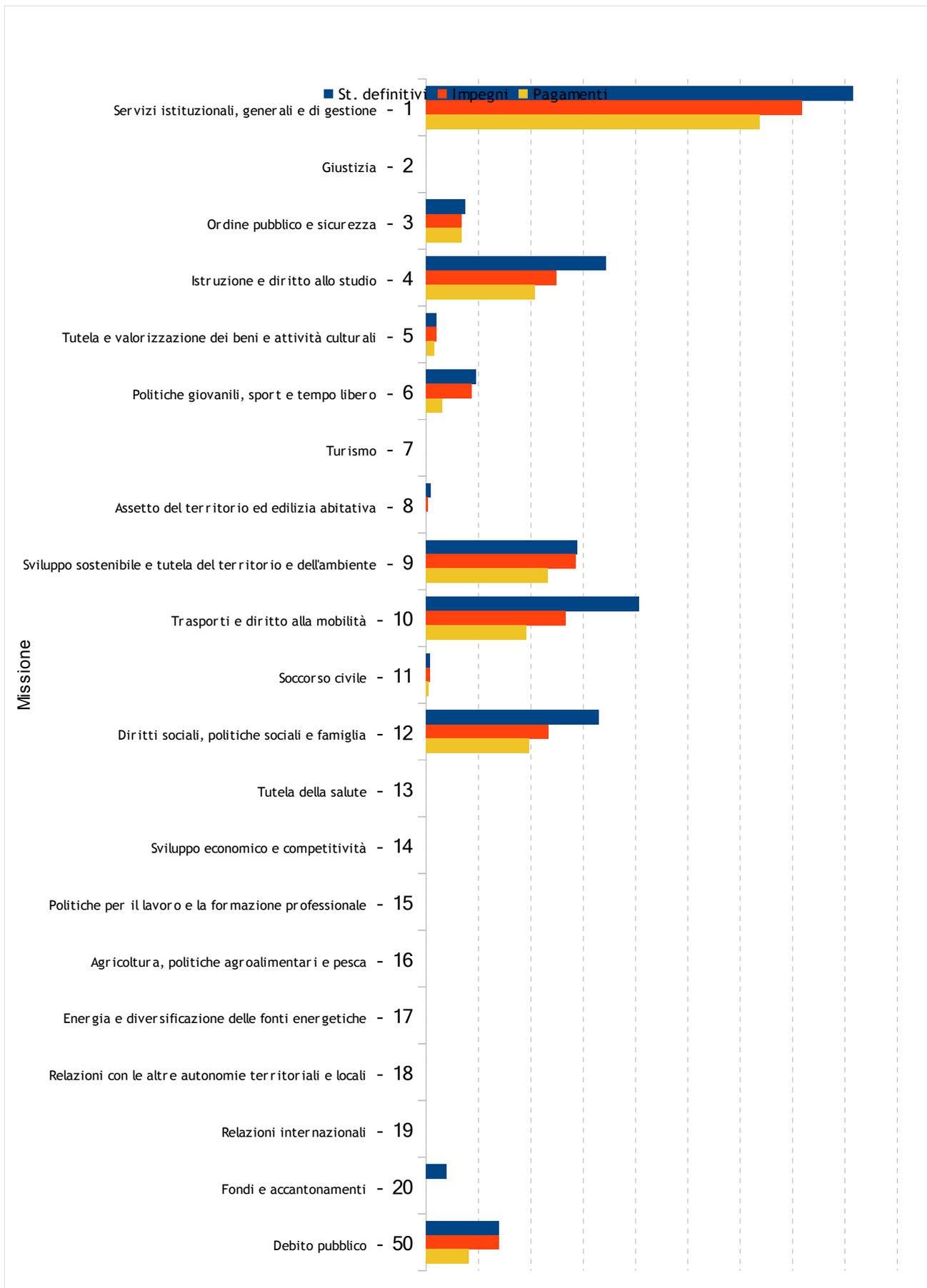


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	41.850,80	39.933,72	95,42%	33.685,00	84,35%
2 - Segreteria generale	97.194,85	89.715,28	92,30%	80.751,66	90,01%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	168.891,20	157.207,98	93,08%	140.252,36	89,21%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	32.316,38	30.601,48	94,69%	24.140,88	78,89%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	85.758,79	71.576,59	83,46%	47.321,33	66,11%
6 - Ufficio tecnico	167.239,80	137.853,01	82,43%	130.288,04	94,51%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	70.570,00	67.887,63	96,20%	64.352,44	94,79%
8 - Statistica e sistemi informativi	17.480,00	17.399,48	99,54%	16.588,18	95,34%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	114.892,10	87.305,95	75,99%	80.186,23	91,85%
11 - Altri servizi generali	19.647,80	19.183,51	97,64%	19.075,51	99,44%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	815.841,72	718.664,63	88,09%	636.641,63	88,59%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	75.149,00	67.806,17	90,23%	67.636,71	99,75%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	75.149,00	67.806,17	90,23%	67.636,71	99,75%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	50.750,00	50.682,74	99,87%	50.682,74	100,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	188.934,80	96.365,24	51,00%	71.273,80	73,96%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	85.250,00	84.885,42	99,57%	69.918,78	82,37%
7 - Diritto allo studio	18.238,35	16.472,39	90,32%	16.472,39	100,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	343.173,15	248.405,79	72,38%	208.347,71	83,87%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.855,00	3.855,00	100,00%	3.855,00	100,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	16.122,00	15.622,86	96,90%	11.131,95	71,25%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	19.977,00	19.477,86	97,50%	14.986,95	76,94%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	88.822,95	81.377,60	91,62%	25.433,04	31,25%
2 - Giovani	6.660,00	6.050,00	90,84%	5.000,00	82,64%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	95.482,95	87.427,60	91,56%	30.433,04	34,81%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	8.805,00	3.000,00	34,07%	0,00	0,00%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	8.805,00	3.000,00	34,07%	0,00	0,00%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	36.186,00	34.294,19	94,77%	23.736,57	69,21%
3 - Rifiuti	252.714,00	251.835,10	99,65%	208.726,93	82,88%
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	288.900,00	286.129,29	99,04%	232.463,50	81,24%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	406817,1	266931,41	65,61%	191.671,52	71,81%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	406.817,10	266.931,41	65,61%	191.671,52	71,81%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	8.060,00	7.366,16	91,39%	4.283,58	58,15%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	8.060,00	7.366,16	91,39%	4.283,58	58,15%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	81.800,00	73.960,65	90,42%	56.544,77	76,45%
2 - Interventi per la disabilità	74.134,00	67.389,29	90,90%	59.607,23	88,45%
3 - Interventi per gli anziani	27.470,00	19.813,80	72,13%	16.015,07	80,83%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	35.551,00	30.413,56	85,55%	30.413,56	100,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	111.304,35	41.745,65	37,51%	33.986,09	81,41%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	330.259,35	233.322,95	70,65%	196.566,72	84,25%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	36.632,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	2.606,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	39.238,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	139.869,85	139.869,78	100,00%	81.775,88	58,47%
Totali	139.869,85	139.869,78	100,00%	81.775,88	58,47%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	1.930.302,23	1.780.263,38	92,23%
2 - Spese in conto capitale	501.401,54	158.268,48	31,57%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	139.869,85	139.869,78	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.571.573,62	2.078.401,64	80,82%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

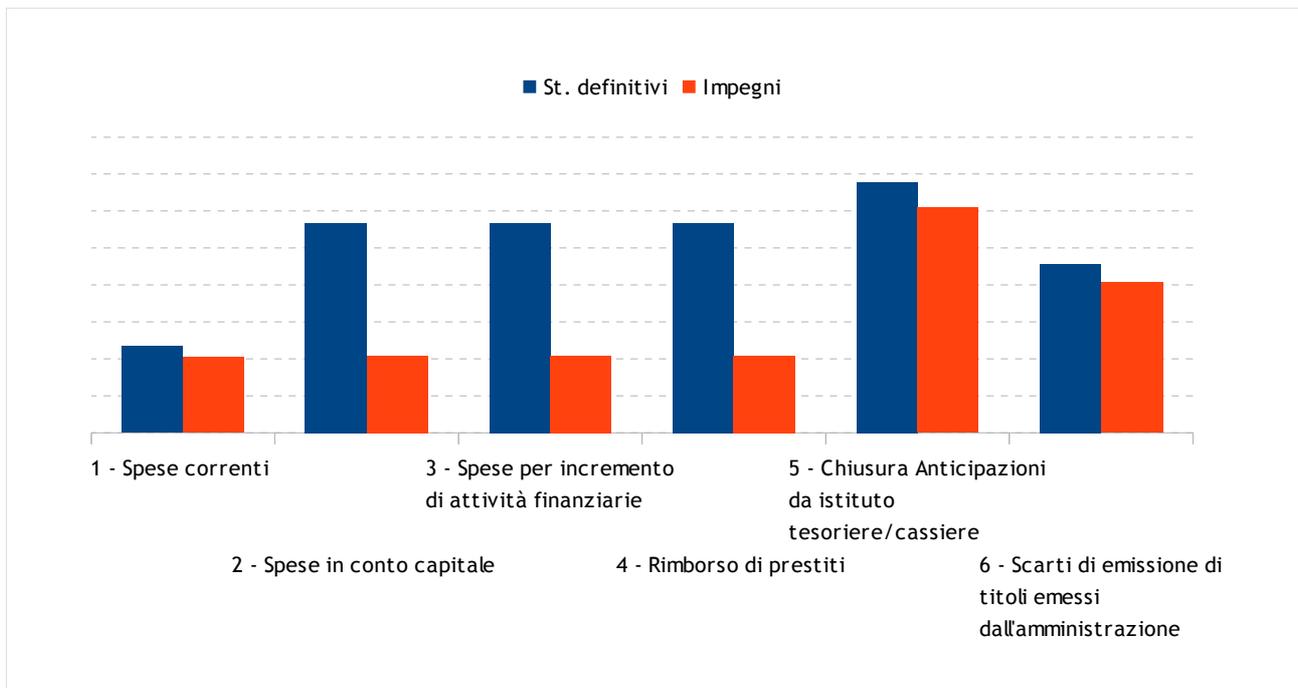


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	424.274,21
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	30.920,18
3 - Acquisto di beni e servizi	1.075.419,80
4 - Trasferimenti correnti	156.765,45
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	55.318,37
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.966,34
10 - Altre spese correnti	34.599,03
Totali	1.780.263,38

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	766.127,43	703.439,03	91,82%	621.416,03	88,34%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	75.149,00	67.806,17	90,23%	67.636,71	99,75%
4	Istruzione e diritto allo studio	253.173,15	248.405,79	98,12%	208.347,71	83,87%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.977,00	19.477,86	97,50%	14.986,95	76,94%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.282,95	33.081,59	96,50%	29.227,68	88,35%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	288.900,00	286.129,29	99,04%	232.463,50	81,24%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	183.202,10	181.234,54	98,93%	139.383,29	76,91%
11	Soccorso civile	8.060,00	7.366,16	91,39%	4.283,58	58,15%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	262.192,10	233.322,95	88,99%	196.566,72	84,25%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	39.238,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	1.930.302,23	1.780.263,38	92,23%	1.514.312,17	85,06%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

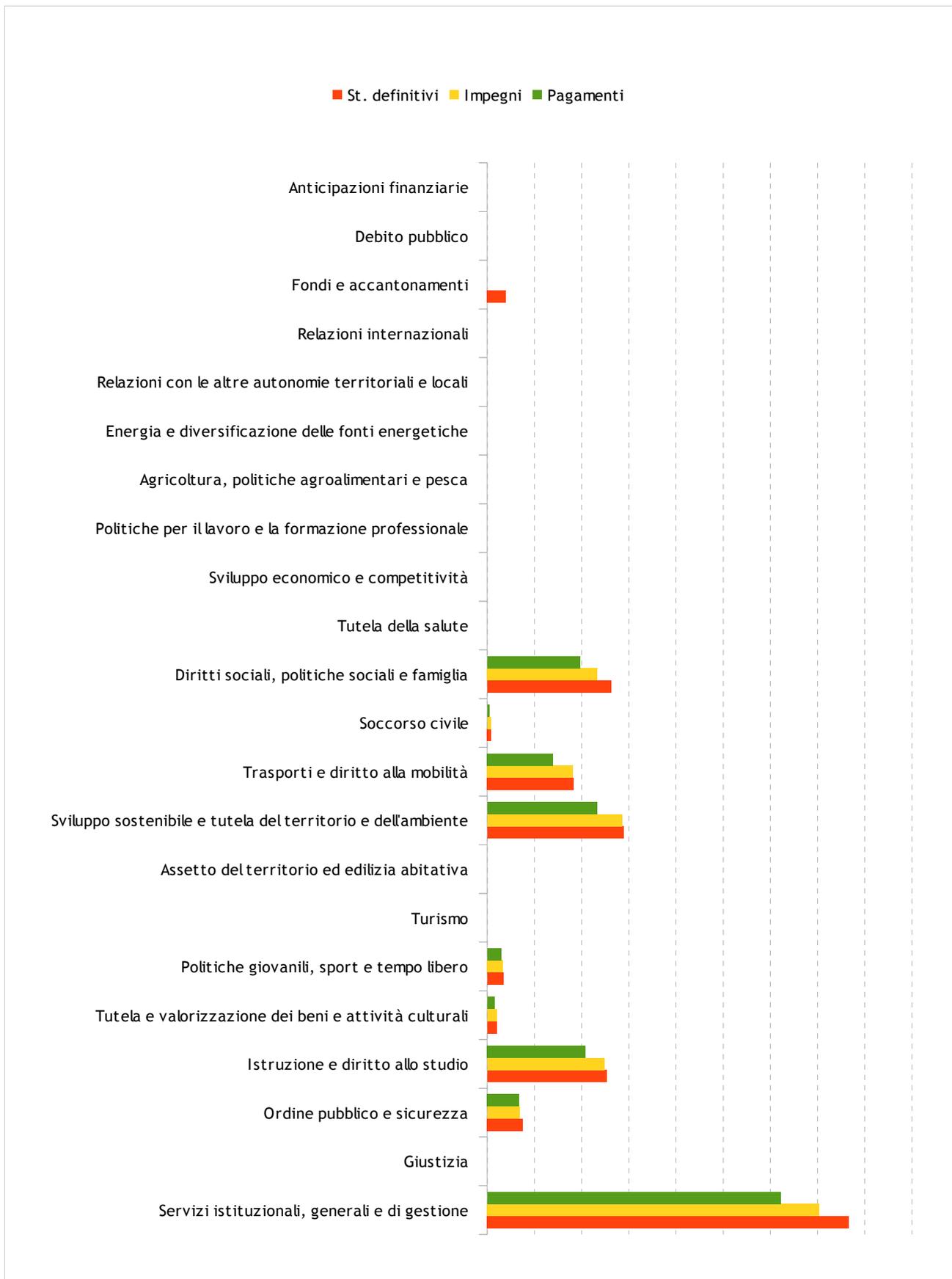


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	155.268,48
3 - Contributi agli investimenti	3.000,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	158.268,48

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.714,29	15.225,60	30,63%	15.225,60	100,00 %
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	90.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	61.200,00	54.346,01	88,80%	1.205,36	2,22%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.805,00	3.000,00	34,07%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	223.615,00	85.696,87	38,32%	52.288,23	61,02%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.067,25	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	501.401,54	158.268,48	31,57%	68.719,19	43,42%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

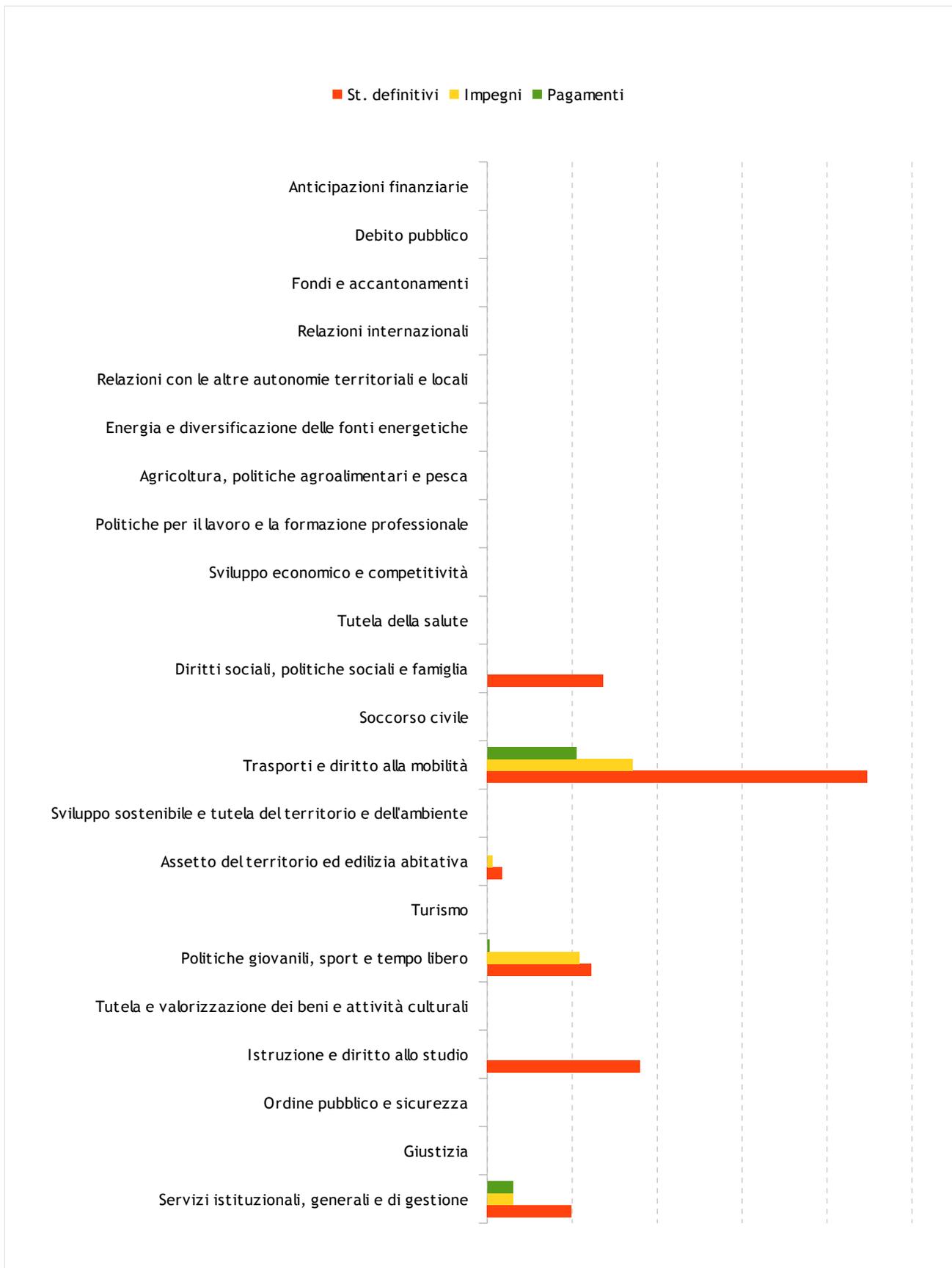


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata dal soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	139.869,78
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	139.869,78

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totale	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	2.870.946,99	2.259.267,41	78,69%	21,31%	1.960.713,23	86,79%	13,21%
Parte spesa	3.033.073,62	2.358.306,25	77,75%	22,25%	1.927.758,40	81,74%	18,26%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

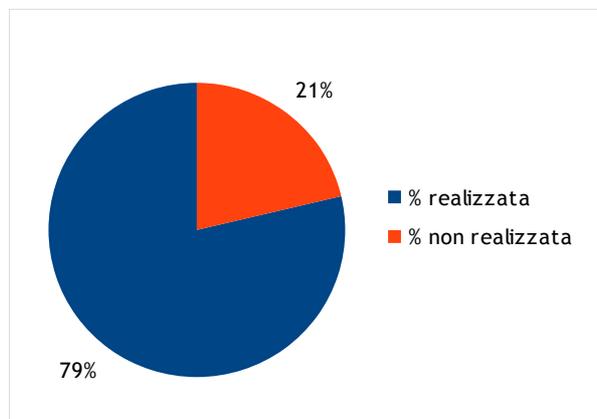


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

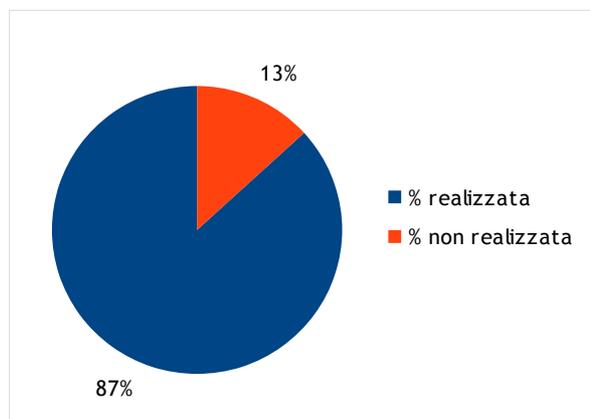


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

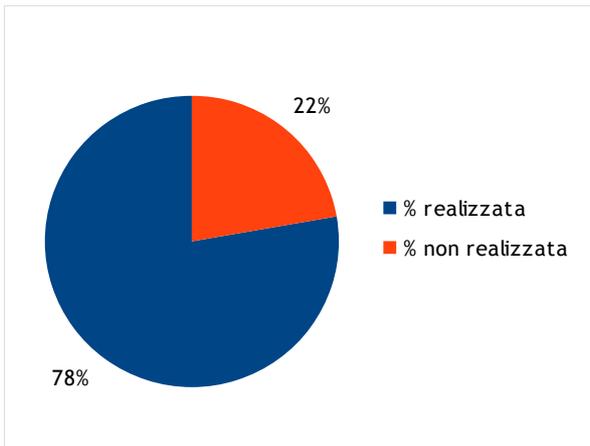


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

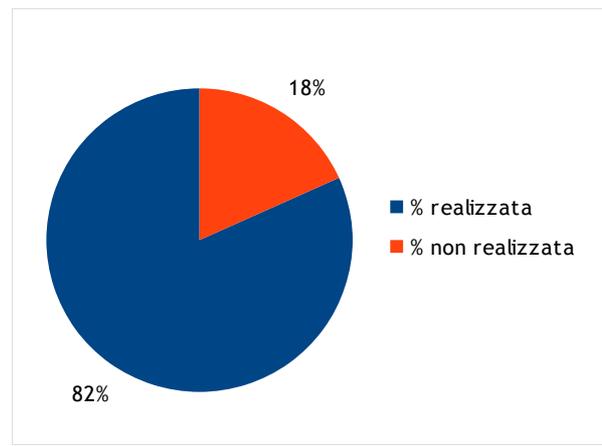


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	81.138,80				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	1.694.233,00	1.631.541,30	96,30%	1.365.479,55	83,69%
2 - Trasferimenti correnti	38.122,85	37.766,86	99,07%	29.121,55	77,11%
3 - Entrate extratributarie	305.710,00	281.220,70	91,99%	261.187,94	92,88%
4 - Entrate in conto capitale	371.381,14	28.833,94	7,76%	28.833,94	100,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	461.500,00	279.904,61	60,65%	276.090,25	98,64%
Totale	2.952.085,79	2.259.267,41	76,53%	1.960.713,23	86,79%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	1.930.302,23	1.780.263,38	92,23%	1.514.312,17	85,06%
2 - Spese in conto capitale	501.401,54	158.268,48	31,57%	68.719,19	43,42%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	139.869,85	139.869,78	100,00%	81.775,88	58,47%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	461.500,00	279.904,61	60,65%	262.951,16	93,94%
Totale	3.033.073,62	2.358.306,25	77,75%	1.927.758,40	81,74%
Totale Entrate	2.952.085,79	2.259.267,41	76,53%	1.960.713,23	86,79%
Totale Uscite	3.033.073,62	2.358.306,25	77,75%	1.927.758,40	81,74%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-80.987,83	-99.038,84		32.954,83	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

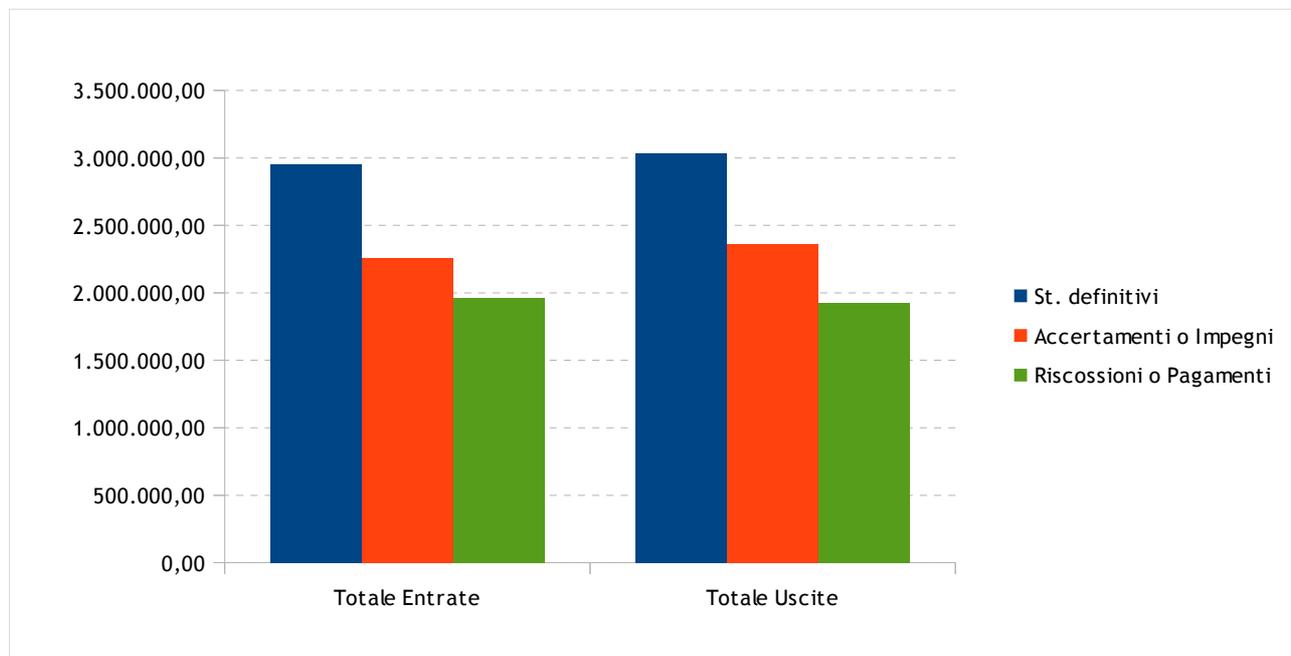


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	2.133.714,30	1.365.479,55	303.458,25	1.668.937,80	78,22%
2 - Trasferimenti correnti	45.745,45	29.121,55	7.545,95	36.667,50	80,16%
3 - Entrate extratributarie	326.179,83	261.187,94	12.377,61	273.565,55	83,87%
4 - Entrate in conto capitale	436.381,14	28.833,94	64.204,00	93.037,94	21,32%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	12.564,02	0,00	12.564,02	12.564,02	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	461.500,00	276.090,25	3.184,09	279.274,34	60,51%
Totale	3.416.084,74	1.960.713,23	403.333,92	2.364.047,15	69,20%
USCITE					
1 - Spese correnti	2.202.014,06	1.514.312,17	291.870,74	1.806.182,91	82,02%
2 - Spese in conto capitale	566.208,67	68.719,19	98.692,44	167.411,63	29,57%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	139.869,85	81.775,88	0,00	81.775,88	58,47%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	472.160,87	262.951,16	9.766,37	272.717,53	57,76%
Totale	3.380.253,45	1.927.758,40	400.329,55	2.328.087,95	68,87%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			303.571,95
Riscossioni	403.333,92	1.960.713,23	2.364.047,15
Pagamenti	400.329,55	1.927.758,40	2.328.087,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			339.531,15

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.049,71	303.458,25	-2.021,98	133.569,48
2 - Trasferimenti correnti	7.545,95	7.545,95	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	221.044,30	12.377,61	-135,70	208.530,99
4 - Entrate in conto capitale	65.000,00	64.204,00	0,00	796,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	12.564,02	12.564,02	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	745.203,98	400.149,83	-2.157,68	342.896,47

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	370.739,06	291.870,74	-27.242,12	51.626,20
2 - Spese in conto capitale	172.005,84	98.692,44	-872,06	72.441,34
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.219,84	9.766,37	-126,18	7.327,29
Totali	559.964,74	400.329,55	-28.240,36	131.394,83

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	766.127,43	703.439,03	91,82%	621.416,03	88,34%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	49.714,29	15.225,60	30,63%	15.225,60	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	815.841,72	718.664,63	88,09%	636.641,63	88,59%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	75.149,00	67.806,17	90,23%	67.636,71	99,75%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	75.149,00	67.806,17	90,23%	67.636,71	99,75%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	253.173,15	248.405,79	98,12%	208.347,71	83,87%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	343.173,15	248.405,79	72,38%	208.347,71	83,87%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	19.977,00	19.477,86	97,50%	14.986,95	76,94%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	19.977,00	19.477,86	97,50%	14.986,95	76,94%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	34.282,95	33.081,59	96,50%	29.227,68	88,35%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	61.200,00	54.346,01	88,80%	1.205,36	2,22%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	95.482,95	87.427,60	91,56%	30.433,04	34,81%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.805,00	3.000,00	34,07%	0,00	0,00%
3 Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 Totali	8.805,00	3.000,00	34,07%	0,00	0,00%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 Titolo 1 - Spese Correnti	288.900,00	286.129,29	99,04%	232.463,50	81,24%
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 Totali	288.900,00	286.129,29	99,04%	232.463,50	81,24%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	183.202,10	181.234,54	98,93%	139.383,29	76,91%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	223.615,00	85.696,87	38,32%	52.288,23	61,02%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	406.817,10	266.931,41	65,61%	191.671,52	71,81%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	8.060,00	7.366,16	91,39%	4.283,58	58,15%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	8.060,00	7.366,16	91,39%	4.283,58	58,15%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	262.192,10	233.322,95	88,99%	196.566,72	84,25%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	68.067,25	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	330.259,35	233.322,95	70,65%	196.566,72	84,25%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	39.238,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	39.238,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	139.869,85	139.869,78	100,00%	81.775,88	58,47%
Totali	139.869,85	139.869,78	100,00%	81.775,88	58,47%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi tributari	1.630.709,71	1.664.427,66
2	Proventi da trasferimenti	38.598,45	45.781,02
3	Proventi da servizi pubblici	78.991,37	86.788,45
4	Proventi da gestione patrimoniale	54.137,84	101.081,58
5	Proventi diversi	147.448,91	121.169,44
6	Proventi da concessioni da edificare	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.949.886,28	2.019.248,15
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Personale	424.274,21	425.289,52
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	32.750,71	39.858,75
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.044.568,68	1.027.909,52
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
14	Trasferimenti	162.829,44	246.327,87
15	Imposte e tasse	41.803,69	59.702,37
16	Quote di ammortamento di esercizio	533.716,93	504.381,73
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.239.943,66	2.303.469,76
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-290.057,38	-284.221,61
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE			
17	Utili	641,68	88,87
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00
19	Trasferimenti ad aziende speciali partecipate	0,00	0,00
	TOTALE C)	641,68	88,87
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	0,90	46,59
21	Interessi passivi	55.318,37	62.827,94
	TOTALE D)	-55.317,47	-62.781,35
			0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<i>Proventi</i>			
22	Insussistenze del passivo	92.706,56	107.636,10
23	Sopravvenienze attive	23.695,67	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	71.600,00
	Totale proventi straordinari	116.402,23	179.236,10
<i>Oneri</i>			
25	Insussistenze dell'attivo	4.375,58	4.442,24
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	122.283,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	18.158,00	19.891,55
28	Oneri straordinari	2.966,34	5.038,54
	Totale oneri straordinari	25.499,92	151.655,33
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	90.902,31	27.580,77
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-253.830,86	-319.333,32
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-253.830,86	-319.333,32

Tabella 47: Conto economico

Volendo approfondire il significato di alcune voci, si segnala che le insussistenze dell'attivo e del passivo sono imputabili, per la maggior parte dei casi, a "*variazioni da altre cause*" del Conto del patrimonio determinate dall'attività di riaccertamento dei residui; a tal fine, si segnala che sono stati stralciati dal conto del bilancio crediti tributari TAR SU, iscritti a ruolo ma di dubbia esigibilità, per € 23.695,67 prevedendo, nel contempo, un accantonamento di € 18.158,00 –pari al 76,63%- a titolo di fondo svalutazione crediti.

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente
		0,00	0,00
	A) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi pluriennali capitalizzati	19.221,57	15.997,91
	Totale immobilizzazioni immateriali	19.221,57	15.997,91
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1	Beni demaniali	6.054.289,78	6.146.785,20
2	Terreni (patrimonio indisponibile)	47.495,05	47.495,05
3	Terreni (patrimonio disponibile)	8.525,63	8.525,63
4	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	5.640.326,03	5801600,76
5	Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.906.659,84	2.000.462,39
6	Macchinari, attrezzature e impianti	8.559,58	12.460,94
7	Attrezzature e sistemi informatici	13.832,68	9.492,41
8	Automezzi e motomezzi	10.709,95	19.817,85
9	Mobili e macchine d'ufficio	8.700,76	9.263,79
10	Infrastrutture	0,00	0,00
11	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00
12	Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00
13	Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	13.699.099,30	14.055.904,02
III	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	365,65	365,65
2	Crediti verso		
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
3	Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0,00	0,00
4	Crediti di dubbia esigibilità	5.537,67	0,00
5	Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.903,32	365,65
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.724.224,19	14.072.267,58
	B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti verso contribuenti	399.631,23	439.049,71
2	Crediti verso enti del settore pubblico allargato		
a	verso Stato (correnti)	1.707,05	1.391,40
	verso Stato (capitale)	0,00	0,00
b	verso Regione (correnti)	0,00	0,00
	verso Regione (capitale)	0,00	0,00
c	verso Altri (correnti)	6.938,26	6.154,55
	verso Altri (capitale)	796,00	40.000,00
3	Crediti verso debitori diversi		
a	Verso utenti di servizi pubblici	213.923,61	215.270,73
b	Verso utenti di beni patrimoniali	350,00	350,00
c	Verso altri (correnti)	14.289,76	5.377,41
	Verso altri (capitale)	0,00	25.000,00
d	Da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00
e	Per somme corrisposte in c/terzi	8.837,40	8.292,53
4	Crediti per IVA	0,00	0,00
5	Per depositi	0,00	0,00
a	banche	0,38	46,16
b	Cassa Depositi e Prestiti	0,00	12.564,02
	Totale crediti	646.473,69	753.496,51
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Fondo di cassa	339.531,15	303.571,95
2	Depositi bancari	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	339.531,15	303.571,95
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	986.004,84	1.057.068,46
	C) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	2.593,10	2.832,76
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.593,10	2.832,76
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.712.822,13	15.132.168,80

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Netto patrimoniale		
II	Netto da beni demaniali		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.450.048,45	6.703.879,31
B) CONFERIMENTI			
I	Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	3.688.815,11	3.726.075,87
II	Conferimenti da concessioni di edificare	2.807.371,57	2.807.749,99
TOTALE CONFERIMENTI (B)		6.496.186,68	6.533.825,86
		0,00	0,00
C) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento		
a	Per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
b	Per mutui e prestiti	1.424.728,85	1.506.504,73
c	Per prestiti obbligazionari	0,00	0,00
d	Per debiti pluriennali	0,00	0,00
2	Debiti di funzionamento	317.577,41	370.739,06
3	Debiti per IVA	0,00	0,00
4	Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
5	Debiti per somme anticipate da terzi	24.280,74	17.219,84
6	Debiti verso:	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese collegate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
7	Altri debiti	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (C)		1.766.587,00	1.894.463,63
D) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		14.712.822,13	15.132.168,80
CONTI D'ORDINE			
	E) Impegni opere da realizzare	161.990,63	172.005,84
	F) Conferimenti in aziende speciali	0,00	0,00
	G) Beni di terzi	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		161.990,63	172.005,84

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		303.571,95
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.106,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.950.528,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.780.263,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.649,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	139.869,78 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		36.852,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	36.852,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	81.138,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	48.881,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.833,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	158.268,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	585,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	37.438,04

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.



Comune di Pompiano

piazza S. Andrea, 32 - 25030 POMPIANO (BS)

Tel.: 0309462011

www.comune.pompiano.brescia.it

PEC: protocollo@pec.comune.pompiano.brescia.it

Class. 3.6

Per data e numero di protocollo
cfr. segnatura informatica

OGGETTO: Report degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2016 – area tecnico-manutentiva.

**Al Sig. Segretario Comunale
Dott. Domenico Siciliano
-Nucleo di Valutazione-
S E D E**

**E p.c. Al Sig. Sindaco
Agli Assessori
S E D E**

Si comunicano di seguito i risultati del report relativo all'anno 2016, determinati sulla base degli indicatori di performance di cui al DUP 2016-2018, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 15.03.2016.

Per ogni programma, dopo l'esposizione di quanto previsto nel DUP approvato, viene riportato quanto svolto e ottenuto dall'Area Tecnico-Manutentiva e di pianificazione del Territorio nel paragrafo "Risultati ottenuti".

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile politico: Assessore Bettoni Simone
Responsabile gestionale Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.05	Patrimonio dell'Ente: patrimonio della collettività	Attivare percorsi straordinari di ascolto della cittadinanza e delle associazioni per verificare l'effettivo utilizzo di parte del patrimonio immobiliare comunale. Predispone ed approvare il piano delle alienazioni immobiliari; pubblicare i bandi di alienazione degli immobili individuati.	Cittadini, associazioni e gruppi di volontariato	N.1	N.1	N.1	N. riunioni di consultazione

VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: L'amministrazione, prima di elaborare il Piano triennale delle alienazioni immobiliari del 2016 e del 2017, consulterà le associazioni e i gruppi di volontariato, al fine di poter valutare le diverse forme di utilizzo del patrimonio comunale, analizzarne i costi di trasformazione e di gestione.

RISULTATI OTTENUTI

Il Piano delle alienazioni immobiliari è stato adottato con la deliberazione di G.C. n. 58 del 13/10/2016. L'amministrazione, prima di elaborare il Piano triennale delle alienazioni immobiliari del 2016 e del 2017, non ha provveduto nella prevista consultazione di associazioni (ad esempio Associazione degli Alpini) e gruppi di volontariato (ad esempio il Gruppo dei Volontari della protezione civile), in quanto le aree inserite risultavano essere di scarsa rilevanza economica e di forma e dimensione tali da non poter essere utilizzate per eventuali scopi associazionistici o di volontariato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 06 - Ufficio Tecnico
Responsabile politico: Assessore Bettoni Simone
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	01.06	Sicurezza e sostenibilità del patrimonio; riqualificare le strutture pubbliche	Riqualificare gli edifici comunali attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamenti, con attenzione alla riqualificazione energetica e alla certificazione degli impianti.	Cittadini - utenti - associazioni e direzione didattica	N.1	N.2	N.3	N. edifici valutati N. edifici migliorati

AMBIENTE: - Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile:

L'amministrazione valuterà, per gli interventi sul patrimonio, in quali casi si potranno apportare miglioramenti relativi alla riqualificazione energetica degli edifici anche in funzione dei contributi e delle risorse comunali disponibili.

Tra gli interventi di riqualificazione energetica devono rientrare anche quelli rivolti alla riduzione dei consumi dell'energia elettrica degli edifici comunali con la sostituzione dei corpi illuminanti interni o con altri interventi di ottimizzazione dei consumi.

Gli indicatori di risultato possono essere considerati il numero di edifici analizzati nel corso delle progettazioni o delle valutazioni tecnico-amministrative. Tenuto in considerazione che alcuni edifici sono già stati adeguati si riporta nel seguito gli edifici che potrebbero essere presi in considerazione:

- Municipio; Scuola secondaria di via Ortaglia; Palestra della scuola secondaria; Cascina Navoni; Edificio di Via Bericucci; Edificio di via Garibaldi; Edificio di via Calzoni.

Devono necessariamente essere messi in secondo piano gli edifici vincolati come qui di seguito riportato:

- Palazzo Maggi; Peschiera.

Risultano infatti esclusi la Scuola Primaria, per la quale sono appena terminati i lavori di adeguamento, ed i Cimiteri per i quali è già avvenuta la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampadine a LED.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2016 l'amministrazione comunale ha ritenuto di valutare prioritariamente alcuni interventi di adeguamento/miglioramento antisismico della Palestra della Scuola secondaria di Primo grado. In tale ambito, l'edificio è stato valutato per la realizzazione del cappotto esterno essendo già intervenuti per la ristrutturazione del sistema di riscaldamento con l'installazione di una caldaia a pompa di calore. Nella proposta progettuale, approvata con deliberazione di G.C. n. 58 del 13/10/2016 per la richiesta di un finanziamento regionale del settore della Protezione Civile, erano stati inseriti interventi volti alla riduzione del consumo di energia elettrica tramite l'installazione di corpi illuminanti a LED.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile politico: Assessore Bettoni Simone
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.08	Migliorare la dotazione informatica dell'ente	Implementare le infrastrutture informatiche (ipotesi fibra ottica nei plessi comunali, estensione dei punti Wi Fi sul territorio, ottimizzazione delle linee dati fonia).	Cittadini - amministrazione	N.1 N.1	N.1 N.1	N.1 N.1	N. Edifici valutati N. punti accesso Wi Fi N. Edifici adeguati N. punti Wi Fi realizzati

TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE - Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza:

L'amministrazione valuterà in base alle risorse economiche disponibili, la possibilità di posizionare punti Wi Fi sul territorio e collegare la sede Municipale ed altri fabbricati (scuole in particolare) alla fibra ottica.

Gli indicatori di risultato possono essere considerati il numero di edifici analizzati nel corso delle progettazioni o delle valutazioni tecnico-amministrative. Tra gli immobili di proprietà comunale, gli edifici che potrebbero essere presi in considerazione per l'allacciamento alla fibra ottica o per la realizzazione dei punti di accesso Wi Fi sono i seguenti:

- Municipio;
- Scuola secondaria di via Ortaglia;
- Scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta";
- Palazzo Maggi (sede della biblioteca).

RISULTATI OTTENUTI

L'ufficio tecnico ha partecipato in forma attiva nel progetto di installazione di un sistema Wi-fi sull'edificio del Municipio con ponte radio sugli altri edifici delle scuole. Pertanto si è provveduto a verificare tecnicamente, con l'aiuto di una ditta specializzata, la possibilità di connessione Wi-fi con ponte radio tra il Municipio, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Non è stato possibile effettuare il collegamento previsto a causa delle limitate risorse finanziarie dell'ente.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile politico: Assessore Boldrini Silvio
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.	Cittadini Attività commerciali e produttive	N. 10	N. 12	N. 15	N. di controlli effettuati (N. Sanzioni emesse)
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	03.01	Prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà	Realizzare e gestire un sistema di videosorveglianza	Cittadini Attività commerciali e produttive	N. punti 5	N. punti 6	N. punti 7	N. di controlli effettuati (N. Sanzioni emesse)

SICUREZZA - Aumentare la sicurezza urbana:

Il corpo di polizia Locale provvede al controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti nonché alle verifiche di carattere edilizio;

Si prevede di procedere, in accordo con il settore tecnico e in coordinamento anche con altre forze dell'ordine ai controlli di attività commerciali, pratiche edilizie e, in caso di necessità, anche del contenuto dei sacchi di rifiuti abbandonati.

Gli indicatori di risultato possono essere considerati il numero di controlli effettuati per le attività precedentemente enunciate e il numero di sanzioni emesse con lo scopo di verificare il livello di legalità del territorio.

Si prevede inoltre di procedere con la realizzazione e gestione di un sistema di videosorveglianza che comprenda per il 2016 almeno n. 5 punti videosorvegliati. L'impianto potrà essere ampliato nel 2017 e nel 2018.

RISULTATI OTTENUTI

Il Corpo di polizia Locale ha partecipato ai controlli effettuati con le forze dell'ordine su esercizi commerciali e pubblici esercizi: durante l'attività si sono effettuati controlli su n.6 esercizi commerciali. La polizia locale è stata anche parte attiva con l'ufficio tecnico nel programma di controllo a campione delle pratiche edilizie. Nel 2016 si sono effettuati i 5 (cinque) controlli previsti (verbali di sopralluogo ai protocolli nn. 8514, 8513, 8512, 8515 e 9534 del 2016)

Per quanto riguarda l'obiettivo di procedere con l'installazione di un sistema di videosorveglianza che comprenda almeno n. 5 punti videosorvegliati l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di G.C. n. 9 del 02/02/2016 ha approvato un progetto di massima, per la realizzazione di un "Sistema integrato di rilevazione targhe e di videosorveglianza" redatto dall'Ing. Venturini Angelo, depositato al prot. 0001094 del 02/02/2016, per la partecipazione al Bando Regionale approvato con la D.d.u.o n. 10985 del 04/12/2015.

La richiesta di contributo non è risultata assegnataria dei fondi richiesti; pertanto l'attività di ricerca di eventuali contributi verrà svolta anche nel corso del 2017 e il progetto è stato comunque inserito tra le opere da realizzare nel presente esercizio.

MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile politico: Assessore Bettoni Simone
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	08.01	Favorire una politica di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione dell'esistente	Gestire le procedure urbanistiche e programmare l'assetto territoriale, attraverso attività di pianificazione di opere relative a zone e strutture a beneficio della collettività, anche attraverso progetti di finanziamento.	Cittadini - Aziende	N.2	N.2	N.2	N. progetti effettuati N. opere completate

GESTIONE DEL TERRITORIO - Rigenerare l'assetto urbano del territorio:

L'ufficio tecnico si impegnerà ad effettuare le progettazioni delle opere pubbliche riguardanti la viabilità concordando con l'amministrazione gli eventuali ampliamenti, adeguamenti o rifacimenti di tratti di strade, marciapiedi e piste ciclabili eventualmente anche nell'ambito delle manutenzioni straordinarie dei manti stradali.

A tale scopo l'amministrazione comunale intende procedere nel 2015 con lo studio, la progettazione, e in base alle risorse disponibili anche con la realizzazione, dei seguenti progetti che riguardano la viabilità:

- Rotatoria a Nord del capoluogo sulla S.P. 235 in confine con Corzano (In collaborazione con la Provincia di Brescia);
- Realizzazione 1° lotto della pista ciclo-pedonale su via Buonarroti;
- Progettazione del 2° lotto della pista ciclo-pedonale su via Buonarroti;
- Progettazione della ristrutturazione e dell'abbattimento delle barriere architettoniche della piazza di Sant'Andrea;
- Progettazione della pista ciclo-pedonale in collegamento con Orzivecchi;
- Progettazione della pista ciclo-pedonale in collegamento con Corzano.

Gli indicatori di risultato possono essere considerati il numero di progettazioni, indicate nell'elenco precedente, effettuate e realizzate nel corso di ogni singolo anno.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2016 sono stati redatti, e realizzate le relative opere, n. 3 progetti:

- "Rifacimento illuminazione pubblica di via Minzoni - 1° lotto" approvato con deliberazione di G.C. n. 54 del 27/09/2016 le opere sono state realizzate nei tempi previsti ed il C.R.E. è stato approvato con determinazione n. 330 del 23/12/2016;
- "Realizzazione pista ciclabile in via Buonarroti - 1° lotto" approvato con deliberazione di G.C. n. 39 del 14/06/2016 le opere sono state realizzate nei tempi previsti ed il C.R.E. è stato approvato con determinazione n. 220 del 26/10/2016;
- "Realizzazione di nuova Tribuna coperta per campo da calcio della scuola secondaria di primo grado" approvato con deliberazione di G.C. 61 del 13/10/2016 le opere sono state realizzate nei tempi previsti ed il C.R.E. deve essere ancora approvato.

MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile politico: Assessore Bettoni Simone
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	08.02	Razionalizzare il patrimonio ERP	Ottimizzare e razionalizzare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica mediante una più efficace organizzazione complessiva della gestione del servizio e una manutenzione degli edifici.	Utenti	N.2	N.2	N.2	N. di interventi necessari N. di interventi Gestiti dal Comune Risparmio ottenuto

CURA DELLA CITTA': Migliorare la qualità del patrimonio pubblico

Il Comune di Pogliano ha stipulato una convenzione con l'ALER di Brescia per la gestione e manutenzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà. Pertanto la gestione patrimoniale è affidata all'ALER che provvede alle opere di manutenzione ordinaria. Sono però esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria che competono al Comune.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a concordare con l'ALER gli interventi di manutenzione straordinaria e a confrontarne gli importi con adeguate indagini di mercato. Nel caso in cui risultasse più conveniente, dal punto di vista economico, gestire l'intervento di manutenzione con personale proprio dell'ente si procederà d'ufficio ad affidare i lavori ad una ditta esterna.

Gli indicatori di risultato possono essere considerati, rispetto al numero complessivo di interventi necessari, il numero di interventi di manutenzione straordinaria gestiti dal Comune rispetto a quelli attuati tramite l'ALER e la convenzione per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Altro indicatore che può inoltre essere assunto è il risparmio ottenuto dalla gestione degli interventi di manutenzione straordinaria attraverso la preventiva indagine di mercato per l'affidamento dei lavori stessi.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2016, a causa delle modeste risorse finanziarie da impegnare, non è stato possibile attuare alcuni interventi ritenuti necessari, sugli alloggi ERP, in particolare, per gli alloggi di via Calzoni;

- La sistemazione della rete di scarico delle acque reflue;
- La sistemazione della canna fumaria del locale caldaia;
- Installazione di contattori per acqua calda sanitaria ed energia termica e cronotermostato ambiente nei 22 alloggi;

COMUNE DI POMPIANO
 Comune di Pogliano
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0000318/2017 del 14/01/2017
 Firmatario: ANGELO GIUSEPPE VENTURINI
 Documento Principale

MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile politico: Assessore Boldrini Silvio
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.02	Garantire la cura e la tutela del verde pubblico	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (recupero cave e miniere, gestione animali randagi, VIA, bonifiche amianto, ecc.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini - utenti	N.1	N.1	N.1	Recupero e conversione di aree verdi in aree attrezzate per il tempo libero
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.02	Migliorare la manutenzione del verde pubblico	Curare il verde urbano attraverso la stipula di convenzioni con privati, cooperative e associazioni in modo da distribuire la gestione delle diverse zone verdi della città e la presa in carico di zone attualmente incolte.	Cittadini - aziende	N.2	N.3	N.4	N. di convenzioni gestite

AMBIENTE: Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile:

- Garantire la cura e la tutela del verde pubblico;

L'amministrazione Comunale ha sempre curato, con particolare attenzione, gli spazi adibiti a verde pubblico. L'amministrazione si vuole impegnare a riqualificare alcuni ambiti del verde e degli spazi pubblici con interventi mirati con lo scopo di far riscoprire alla cittadinanza lo spazio verde ed attrezzato. Gli indicatori di risultato che possono essere considerati sono il numero di aree verdi sulle quali l'amministrazione interverrà per il loro recupero anche con il posizionamento ex-novo o la manutenzione delle attrezzature presenti (panchine, giochi ecc.).

- Migliorare la manutenzione del verde pubblico;

Nel corso del 2014 è stato effettuato un censimento al fine di poter inserire alcune aree in un bando aperto per la sponsorizzazione della gestione e manutenzione del verde pubblico. Gli indicatori di risultato che possono essere considerati sono il numero di convenzioni gestite con privati o aziende.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2016 si è potuto provvedere con la riqualificazione e recupero di alcune aree verdi soprattutto grazie al sostegno prestato da alcuni volontari e privati cittadini. Si è pertanto provveduto con il recupero dell'area verde di via Comezzano intitolata a "Michele Ronga" (deliberazione di G.C. n. 5 del 26/01/2016).

E in programma anche la sistemazione dell'area adiacente alla scuola secondaria di primo grado ma le limitate risorse economiche dell'Ente non hanno potuto finanziare il progetto.

MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 03 - Rifiuti
Responsabile politico: Assessore Boldrini Silvio
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.03	Garantire il servizio di igiene urbana	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.		N.50	N.45	N.35	N. segnalazioni di "mancata raccolta"

AMBIENTE

Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile

- Garantire il servizio di igiene urbana

Il servizio di igiene urbana viene svolto dalla società Linea Gestione, in virtù del contratto stipulato in data 26/4/2012 ed ha scadenza il giorno 30/04/2017. Attualmente il servizio viene svolto con il sistema di raccolta "porta a porta" ed il Comune di Pompiano risulta tra i migliori comuni della provincia in termini di raccolta differenziata.

Gli indicatori che possono essere assunti a monitoraggio della qualità del servizio sono il numero di segnalazioni di "mancata raccolta" da parte dei cittadini. L'amministrazione si impegnerà pertanto a monitorare il servizio e a cercare eventuali soluzioni al fine di ridurre il disagio subito dai cittadini.

RISULTATI OTTENUTI

L'ufficio tecnico utilizza un sistema telematico per la richiesta di alcuni servizi di smaltimento rifiuti: tra le possibili richieste inoltrabili all'ente gestore vi è la segnalazione di mancata raccolta che solitamente viene precedentemente acquisita telefonicamente dall'ufficio tecnico e inoltrata al Gestore. Il Sistema invia un messaggio alla posta elettronica dell'ufficio tecnico per l'apertura e la chiusura delle relative segnalazioni. Nel corso del 2016, con tale sistema, sono state inoltrate n. 49 segnalazioni per le mancate raccolte, tutte agli atti dell'ufficio tecnico.

Il n. di segnalazioni non dipende comunque dall'efficienza o meno delle attività dell'ufficio ma piuttosto dalla corretta esecuzione del servizio da parte degli operatori. L'ufficio tecnico, al fine di migliorare la qualità del servizio, interviene sollecitando gli interventi non effettuati e, soprattutto telefonicamente, cercando di sensibilizzare e responsabilizzare i tecnici dell'ente gestore ad una maggiore qualità del servizio erogato.

COMUNE DI POMPIANO
 Comune di Pompiano
 COPIA
 Protocollo n. 11011/2016
 Firmatario: ANGELO GIUSEPPE VENTURINI
 Documento Principale

MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 04 - Servizio Idrico Integrato
Responsabile politico: Assessore Boldrini Silvio
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.04	Garantire la gestione del servizio idrico integrato	Gestire le attività di funzionamento e vigilanza del sistema idrico integrato, dall'approvvigionamento allo smaltimento delle acque reflue. Assicurare la manutenzione delle infrastrutture della rete idrica.		N. 25 0,3 Km	N. 30 0,4 Km	N. 35 0,6 Km	N. interventi di manutenzione Km di rete ristrutturata

AMBIENTE - Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile:

- **Garantire la gestione del servizio idrico integrato**

Il servizio idrico integrato è gestito dalla società A.O.B.2 s.r.l. e la situazione normativa in tema di ATO produrrà nei prossimi anni diversi cambiamenti gestionali.

Gli indicatori che possono essere assunti a monitoraggio della qualità del servizio sono il numero di interventi di manutenzione alla rete idrica e alla rete fognaria che ci si auspica sia sempre in riduzione. Inoltre l'amministrazione si adopererà affinché l'ente gestore provveda nei lavori di ristrutturazione e rifacimento di alcune reti idriche del capoluogo e delle frazioni.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2016 sono pervenute da parte dell'ente gestore n. 34 segnalazioni per la manutenzione della rete idrica e n. 4 segnalazioni per la manutenzione della rete fognaria.

Per quanto riguarda l'esecuzione di opere per il rifacimento della rete idrica nel corso del 2016 l'ente gestore non ha potuto effettuare interventi sul territorio del Comune di Pompiano, in virtù della programmazione economica approvata, in quanto non sono stati previsti e stanziati i fondi necessari.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile politico: Assessore Bettoni Simone
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	10.05	Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico	Manutenzione ordinaria/straordinaria, ampliamento ed estensione della rete di illuminazione pubblica cittadina sulla base delle priorità individuate. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione. Programmazione della conversione dell'illuminazione pubblica da tradizionale a led.	liberti	N. 3 N. 25	N. 4 N. 40	N. 5 N. 50	N. di strade/piazze interessate N. di punti luce sostituiti/adeguati

VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE

Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità

- **Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico:**

Il Comune di Pompiano è proprietario di un impianto di illuminazione di complessivi 822 punti luce di cui 226 risultano essere ancora al Mercurio. Inoltre 27 punti luce sono da 400W e 102 punti luce sono da 250 W. La spesa media annua è di circa 125.000-135.000 Euro. Sicuramente una analisi dettagliata dei consumi e uno studio attento degli interventi da attuare anche in una serie di priorità progressive potrebbe portare a notevoli risparmi senza rinunciare al confort illuminotecnico minimo per le strade del Comune. L'amministrazione Comunale intende procedere con l'affidamento di uno studio di verifica e progettazione di interventi puntuali e diffusi per la ristrutturazione degli impianti di illuminazione.

Gli indicatori che possono essere assunti a monitoraggio sono il n. di strade sulle quali intervenire e il numero di apparecchi illuminanti sostituiti o adeguati.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2016 si è provveduto ad effettuare un intervento sull'area residenziale di via Minzoni includendo via Pirandello, via G. Leopardi, via Noce e via Santa Maria. Il progetto originario (progetto preliminare) prevedeva l'intervento per 32 punti luce complessivamente. A causa delle limitate risorse finanziarie dell'ente l'intervento è stato suddiviso in due lotti distinti: Il primo lotto di intervento prevedeva l'intervento su n. 17 punti luce con la completa dismissione e la realizzazione di un nuovo impianto di n. 9 punti luce. Il progetto è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 54 del 27/09/2016, le opere sono state realizzate nei tempi previsti ed il C.R.E. è stato approvato con determinazione dell'Area Tecnica n. 330 del 23/12/2016.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000318/2017 del 14/01/2017	
Firmatario: ANGELO GIUSEPPE VENTURINI	
Documento Principale	

MISSIONE 11 - Soccorso Civile
PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile
Responsabile politico: Sindaco
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	11.01	Definire il Piano di Prevenzione Comunale	Redigere e revisionare periodicamente il Piano di Emergenza Comunale.					Aggiornamento

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2016 l'Amministrazione Comunale non ha potuto procedere con l'attività prevista di revisione del piano di protezione civile a causa delle limitate risorse economiche dell'ente.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento o delucidazione, porgo distinti saluti.

Il responsabile dell' Area Tecnico-Manutentiva
e pianificazione del territorio

(Documento firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000318/2017 del 14/01/2017	
Firmatario: ANGELO GIUSEPPE VENTURINI	
Documento Principale	



Comune di Pompiano

piazza S. Andrea, 32 - 25030 POMPIANO (BS)

Tel.: 0309462011

www.comune.pompiano.brescia.it

PEC: protocollo@pec.comune.pompiano.brescia.it

Class. 3.6

Per data e numero di protocollo
cfr. segnatura informatica

OGGETTO: Report degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2016.

**Al Sig. Segretario Comunale
Dott. Domenico Siciliano
-Nucleo di Valutazione-
S E D E**

**E p.c. Al Sig. Sindaco
Agli Assessori
S E D E**

Si comunicano di seguito i risultati del report relativo all'anno 2016, determinati sulla base degli indicatori di performance di cui al DUP 2016-2018, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 15.03.2016:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	01.01	Assicurare sostegno e valorizzazione del ruolo delle associazioni	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	Cittadini e associazioni	X	X	X	Organizzazione di incontri volti a coordinare le iniziative di singoli gruppi ed associazioni, anche al fine della redazione di un "calendario eventi"
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	01.01	L'amministrazione vicina ai cittadini	Favorire una tempestiva ed appropriata conoscenza delle iniziative e delle attività dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie quali i social-network	Cittadini, associazioni, aziende	X	X	X	N. di notizie pubblicate su: - sito internet - pagina facebook - pannelli informativi - SMS (almeno n. 100/anno)
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa	01.01	Il comune "trasparente"	Migliorare il livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, anche attraverso una maggiore apertura e trasparenza che faciliti e stimoli una sempre maggiore vicinanza del cittadino, allo scopo di renderlo non solamente edotto, ma, soprattutto, partecipe dell'attività di governo locale	Cittadini e imprese	X	X	X	Tempestività nell'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0000362/2017 del 17/01/2017
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

- a) L'Amministrazione Comunale, facendosi interprete delle richieste dei cittadini, ha incentivato e promosso il coordinamento delle attività culturali, ricreative, sportive ed aggregative delle varie realtà operanti sul territorio comunale; il confronto sinergico con le associazioni ha portato alla stesura di un ricco ed articolato calendario degli eventi 2016, con una programmazione estiva particolarmente nutrita.

Detto calendario è stato ampiamente pubblicizzato mediante: diffusione di apposita locandina e brochure dettagliata su tutto il territorio comunale; pubblicazione della locandina e della brochure sul sito internet istituzionale; pubblicazione di specifici avvisi inerenti le singole iniziative sui display a messaggio variabile dislocati nel capoluogo e nelle frazioni.

- b) Il sito internet e la pagina face book istituzionali sono stati costantemente aggiornati, pubblicando le informazioni di maggior rilevanza, nonché la modulistica per l'accesso a servizi e prestazioni. Il sito internet e la pagina facebook istituzionali sono stati costantemente aggiornati, pubblicando le informazioni di maggior rilevanza, nonché la modulistica per l'accesso a servizi e prestazioni. Alla data del 28 dicembre 2016, risultano pubblicate n. 114 "notizie" (*eventi, avvisi, informative, modulistica, etc.*); a ciò si aggiungono n. 563 documenti pubblicati all'albo on-line.

I display installati sul territorio comunale sono stati costantemente aggiornati, mediante la pubblicazione di brevi informative inerenti servizi ed iniziative dell'Amministrazione Comunale, nonché messaggi ed informazioni di pubblico interesse.

La pubblicazione è stata effettuata con tempestività, rispettando i tre giorni antecedenti l'evento e/o iniziativa; analogamente, le notizie sono state revocate entro i due giorni successivi all'evento.

Alla data del 28 dicembre 2016, risultano essere state pubblicate n. 58 "notizie".

I cittadini iscritti al servizio "SMS dal Comune", attualmente, risultano essere n. 124; gli stessi ricevono messaggi inerenti le categorie di interesse segnalate all'atto dell'iscrizione. I messaggi inviati, perlopiù, ineriscono le riunioni del Consiglio Comunale e le iniziative di carattere culturale, ricreativo e/o sportivo organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

Alla data del 28 dicembre 2016, risultano comunicate a mezzo SMS n. 14 notizie.

- c) Sul sito istituzionale dell'ente è dedicata apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" come previsto dalla normativa vigente. L'aggiornamento di tale sezione viene effettuata tempestivamente, rispettando le scadenze stabilite dalle norme che regolano tale materia.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale
Responsabile politico: Sindaco e Giunta Comunale
Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.02	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> □ Gestire e coordinare il processo di formazione, protocollazione e conservazione dei documenti informatici (firma digitale, protocollo informatico, sistema di conservazione dei documenti, etc...); □ adeguare le procedure interne all'Ente per emettere documenti legalmente validi; □ ottimizzare l'interazione tra il Sistema di Gestione Informatica dei documenti ed il Sistema di Conservazione monitorando eventuali anomalie. 	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	X	X	X	Tempestività nell'adeguamento dei processi e degli strumenti (secondo le scadenze di legge)
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	01.02	Trasparenza e prevenzione della corruzione	Supportare l'intera struttura comunale ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza.	Amministratori, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, personale dipendente, collaboratori	X	X	X	% personale dipendente formato in materia (N. dipendenti che hanno partecipato a formazione in materia di anticorruzione / N. dipendenti dell'ente)

- a) Il Comune di Pompiano, con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 19.07.2016 ha approvato il "Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi del Comune di Pompiano", avviando così il percorso di digitalizzazione imposto alle Pubbliche Amministrazioni. Sebbene il termine originario del 12 agosto 2016 sia stato prorogato, il Comune di Pompiano ha avviato comunque il processo per la gestione informatica dei propri documenti. A partire dal mese di giugno 2016 gli atti amministrativi (deliberazioni e determinazioni) vengono prodotti esclusivamente in formato digitale; lo stesso, gradualmente, sta avvenendo per tutti i documenti dell'ente, cominciando da quelli diretti alle pubbliche amministrazioni che vengono prodotti e firmati digitalmente ed inviati tramite PEC. A tal fine, tutti i dipendenti del Comune di Pompiano e gli Amministratori, sono stati dotati di firma digitale.
- b) L'art. 4 del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) – 2016/2018", ad oggetto: "Formazione in tema di anticorruzione", prevede quanto segue:
"la formazione è strutturata su due livelli:
- *livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);*
 - *livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.*
- Negli anni precedenti è stato effettuato un esauriente corso sui temi della legalità e dell'etica e sulle diverse materie rientranti nelle aree di rischio e si è svolta una "Giornata della Trasparenza". Per un costante aggiornamento, il Responsabile della prevenzione della corruzione individua:*
- 1) *ulteriori materie oggetto di formazione per corsi preferibilmente organizzati nella sede dell'Ente da tenersi nel triennio 2016-2018;*
 - 2) *i dipendenti e i funzionari destinatari della formazione.*
- Il bilancio di previsione annuale deve prevedere, in sede di previsione oppure in sede di variazione*

Comune di Pompiano
 Comune di Pompiano
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0000362/2017 del 17/01/2017
 Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
 Documento Principale

Per quanto sopra, con determinazione n. 183 del 27.09.2016, il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile Comunale della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 8 del vigente "Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità", ha stabilito di programmare ulteriori giornate formative per il personale dell'ente, al fine di un costante aggiornamento dello stesso, acquisendo dalla Società Soluzione S.r.l. di Brescia (*entionline.it*), tramite ordine diretto d'acquisto sul Mepa, un ciclo di corsi on-line in materia anticorruzione.

La sottoscritta ha assolto agli obblighi formativi in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e della legalità, partecipando ai corsi come sotto dettagliati:

- Corso base in materia di anticorruzione – Aggiornamenti 2015-2016
- Introduzione ai corsi specifici (da n. 3 a n. 12)
- Corso sul PNA 2016 – Parte generale, il Responsabile Anticorruzione e la rotazione
- Corso specifico per Responsabile prevenzione della corruzione (RPC), Responsabile trasparenza (RTI),
- Corso specifico per i Rup (sia per acquisto beni e servizi che per LL.PP.)
- Corso specifico per i dipendenti dell'area Servizi Sociali
- Corso specifico per i dipendenti che si occupano della gestione del Personale
- Corso specifico per i dipendenti del settore Demografici

Tutto il personale afferente l'Area amministrativa – Affari Generali ha assolto gli obblighi formativi in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e della legalità, partecipando ai corsi di rispettiva competenza [cfr. dichiarazioni prot. n. 0009536/2016 (Paganini Alessandra), prot. n. 0009210/2016 (Trifoglietti Sonia) e prot. n. 0009221/2016 (Archetti Mario)].

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.07	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile	Gestire le attività di supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolte alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	Cittadini, enti terzi	X	X	X	% certificati rilasciati (n. certificati rilasciati / n. certificati richiesti)

Da anni viene effettuato il monitoraggio dell'utenza dei Servizi Demografici, ritenendo tale attività di estrema utilità per esigenze di carattere organizzativo che incidono direttamente sull'erogazione del servizio. La natura ed il volume dei contatti da gestire consentono una pianificazione più precisa delle attività, sia a livello di organizzazione del lavoro che per la gestione del personale a disposizione.

L'utenza dei Servizi Demografici dell'anno 2016 ammonta ad un totale di n. 2.212 accessi.

Sono stati rilasciati tutti i certificati e/o documenti richiesti.

Di seguito la specifica dei certificati e documenti rilasciati, nonché degli atti e pratiche elaborate:

- n. 966 certificati anagrafici e di stato civile;
- n. 566 carte d'identità;
- n. 24 procedimenti per la prestazione del giuramento a seguito acquisto cittadinanza italiana;
- n. 120 procedimenti relativi ad istanze di cambio abitazione e/o residenza;
- n. 20 gestione e compilazione prenotazioni on-line per il rilascio del passaporto;
- n. 204 trascrizione e/o iscrizione di atti di stato civile.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000362/2017 del 17/01/2017	
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI	
Documento Principale	

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile politico: Assessore all'Istruzione

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.06	Garantire l'erogazione dei servizi volti a favorire l'accesso e la frequenza scolastica	Erogare servizi di assistenza pre-scolastica, trasporto, refezione ed ogni eventuale ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità.	Studenti, famiglie, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado	X	X	X	n. servizi offerti
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.06	Sviluppare una strategia finalizzata alla gestione del trasporto scolastico integrato	Assicurare il trasporto scolastico sul territorio comunale, promuovendo forme alternative al servizio di trasporto tradizionale, quale il "Piedibus", mediante il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni.	Studenti, famiglie, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, associazioni	X	X	X	% accoglimento richieste (n. richieste accolte / n. richieste presentate)
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.06	Una refezione scolastica di qualità	Assicurare il servizio di refezione scolastica, garantendo la frequenza anche agli alunni che necessitano di "diete speciali".	Studenti, famiglie, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado	X	X	X	% accoglimento richieste servizio (n. richieste accolte / n. richieste presentate) % accoglimento richieste di "diete speciali" (n. richieste accolte / n. richieste presentate)

a) L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione "Gruppo Volontari della Solidarietà" di Pompiano, garantisce il servizio di assistenza pre-scolastica; il servizio, svolto principalmente per gli alunni i cui genitori lavorino entrambi, consiste nella possibilità di accedere anticipatamente all'edificio scolastico, in una fascia oraria compresa fra le ore 7.30 e le ore 8.15.

Le richieste di accesso al servizio (pari a n. 12 per l'a.s. 2015/2016 e n. 9 per l'a.s. 2016/2017) risultano tutte soddisfatte.

Non si è mai verificata alcuna situazione di morosità per questo servizio.

b) Il servizio trasporto alunni viene garantito da anni mediante affidamento a ditta specializzata del settore; il contratto con la ditta Eredi Quaranta Snc di Brescia, valido per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, è scaduto in data 30.06.2016. Al fine di assicurare l'erogazione del servizio senza soluzioni di continuità, sono state avviate le procedure per l'affidamento del servizio per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, provvedendo ai seguenti adempimenti:

- indizione della gara mediante adozione di apposita determinazione a contrattare Rep. n. 212/2016 ed approvazione del relativo "Libro Patti e Condizioni";

- invio della stessa alla Provincia di Brescia per gli adempimenti di competenza in qualità di Stazione Appaltante per conto del Comune di Pompiano, in virtù di apposita convenzione (cfr. deliberazione del Consiglio Comunale di Pompiano n. 11 del 29.02.2016);

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000362/2017 del 17/01/2017
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

- presa d'atto dell'esito della gara "deserta" e conseguente adozione di apposita determinazione Rep. n. 249/2016 di proroga tecnica del contratto rogato in data 18.12.2014, Rep. n. 719, con la ditta AUTOSERVIZI EREDI QUARANTA S.a.s. di Quaranta Luciano & C., per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico per il periodo dal 1° settembre 2016 al 31 dicembre 2016, agli stessi patti e condizioni previsti dal medesimo contratto, al solo fine di garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio durante le fasi che sanno necessarie ed occorrenti per lo svolgimento della procedura di una nuova gara e l'individuazione del nuovo contraente;
- indizione di nuova gara mediante adozione di apposita determinazione a contrattare Rep. n. 230/2016 ed approvazione del relativo "Libro Patti e Condizioni";
- partecipazione, con propri dipendenti, alla Commissione di Gara, riunitasi nelle date 21.12.2016 e 29.12.2016 presso gli uffici della Provincia di Brescia – Stazione Appaltante;
- aggiudicazione provvisoria del servizio -a seguito della ricezione di formale comunicazione dell'esito della gara da parte della Provincia di Brescia- alla ditta EREDI QUARANTA S.a.s. di Quaranta Luciano & C. (cfr. determinazione Rep. n. 2/2017).

Come previsto nelle "Finalità" dell'obiettivo, inoltre, si è provveduto a promuovere "forme alternative al servizio di trasporto tradizionale, quale il "Piedibus", mediante il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni": in considerazione dell'esito negativo della campagna informativa e relativo questionario per la raccolta di adesioni e/o manifestazioni di interesse svoltasi nel mese di ottobre 2015, nella primavera 2016 è stato condotto un nuovo tentativo di promozione del "Piedibus", coinvolgendo le insegnanti della scuola primaria ed i rappresentanti di classe per un approccio diretto con le famiglie; l'esito, purtroppo, è stato egualmente negativo.

Per quanto concerne gli indicatori di output, infine, si relazionano di seguito le singole voci.

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono state accolte tutte le richieste di accesso al servizio, per un numero complessivo di 46 alunni residenti nelle frazioni o nelle cascine sparse sul territorio comunale; analogamente, per il corrente anno scolastico 2016/2017, sono state accolte tutte le richieste di accesso al servizio, per un numero complessivo di 51 alunni.

Nell'ambito del piano per il diritto allo studio per l'a.s. 2016/2017 -approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26.07.2016-, è stato confermato il vigente sistema di pagamento "ad abbonamento", che prevede il pagamento anticipato della tariffa mensile attribuita a ciascun utente.

Tale sistema persegue il duplice obiettivo di consentire a ciascuna famiglia di programmare la propria spesa, decidendo di volta in volta se effettuare pagamenti mensili o se pagare contestualmente più mensilità (in ogni caso, risulta migliorativo rispetto al sistema precedentemente in vigore, che prevedeva il versamento in tre soluzioni), e di monitorare costantemente eventuali insolvenze e/o morosità.

La situazione delle morosità riferite ai precedenti anni scolastici è riepilogata nella tabella seguente:

A.S.	N. UTENTI MORSI AL TERMINE DELL'A.S.	N. UTENTI TUTTORA MOROSI	PERIODI/IMPORTI MOROSITA'	% ANCORA DA RISCOUTERE RISPETTO ALL'ACCERTAMENTO COMPLESSIVO PER L'A.S.
2013/2014	4	= (n. 2 utenti hanno saldato nel corso del corrente anno 2016)	==	0%
2014/2015	6	2	1) intero importo 2) intero importo	8,39%
2015/2016		2	1) intero importo 2) intero importo	4,57%

Per quanto concerne il corrente anno scolastico 2016/2017, i nuclei familiari morosi, ad oggi, risultano essere n. 4, pari al 10% circa delle famiglie che fruiscono del servizio.

Si rileva, infine, a mero titolo informativo, che gli utenti morosi sono quelli che, in passato, pagavano il servizio mediante i voucher della "Dote scuola" regionale, che, dall'anno 2014, non è più prevista per la componente "Sostegno al reddito" (che consentiva, fra l'altro, l'acquisto di cancelleria ed il pagamento di servizi scolastici quali mensa e trasporto alunni), ma per la sola componente "Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche".

I nuclei familiari morosi, inoltre, risultano tutti noti al Servizio Sociale per le condizioni di indigenza.

- c) In considerazione della scadenza, al 31.08.2016, del contratto per l'erogazione del servizio pasti caldi per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, ed al fine di assicurare l'erogazione del servizio entro la data di ripresa delle lezioni scolastiche del 12 settembre 2016, sono state avviate per tempo le procedure per l'affidamento del servizio per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, provvedendo ai seguenti adempimenti:
- indizione della gara mediante adozione di apposita determinazione a contrattare Rep. n. 125/2016 ed approvazione del relativo "Libro Patti e Condizioni";
 - invio della stessa alla Provincia di Brescia per gli adempimenti di competenza in qualità di Stazione Appaltante per conto del Comune di Pompiano, in virtù di apposita convenzione (cfr. deliberazione del Consiglio Comunale di Pompiano n. 11 del 29.02.2016);
 - partecipazione, con propri dipendenti (Sigg.ri Carini e Paganini), alla Commissione giudicatrice tecnica, riunitasi in data 21.07.2016 presso gli uffici della Provincia di Brescia - Stazione Appaltante;
 - aggiudicazione provvisoria del servizio -a seguito della ricezione di formale comunicazione dell'esito della gara da parte della Provincia di Brescia- alla ditta CAMST Soc. Coop. a r.l. (cfr. determinazione Rep. n. 165/2016);
 - aggiudicazione definitiva del servizio alla ditta CAMST Soc. Coop. a r.l., a seguito dell'esito positivo dei necessari controlli (cfr. determinazione Rep. n. 273/2016).

Per quanto concerne gli indicatori di output, si relazionano di seguito le singole voci.

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono state accolte tutte le richieste di accesso al servizio, per un numero complessivo di alunni che, nel corso dell'anno scolastico, ha raggiunto quota 71; analogamente, per il corrente anno scolastico 2016/2017, sono state accolte tutte le richieste di accesso al servizio, per un numero complessivo di 72 alunni.

E' stata, inoltre, assicurata la somministrazione di "diete speciali" a tutti gli alunni ed insegnanti che ne necessitassero per motivi religiosi o per intolleranze alimentari; nello specifico, sono state accolte n. 6 richieste nell'a.s. 2015/2016 (n. 4 per motivi religiosi e n. 2 per intolleranze alimentari, di cui n. 1 insegnante) e n. 6 richieste nell'a.s. 2016/2017 (n. 6 per motivi religiosi e n. 2 per intolleranze alimentari, di cui n. 1 insegnante).

Per quanto concerne la gestione dei pagamenti, è stato confermato il sistema che prevede l'utilizzo dei "buoni-pasto" prepagati; tale modalità gestionale ha consentito di prevenire ogni possibile situazione di morosità e/o di insolvenza.

La collaborazione con il personale scolastico nella raccolta delle presenze e dei relativi buoni pasto, inoltre, consente di monitorare costantemente la corrispondenza fra il numero di pasti consumati da alunni ed insegnanti e quelli che verranno fatturati mensilmente dalla ditta appaltatrice del servizio.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000362/2017 del 17/01/2017	
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI	
Documento Principale	

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA 07 - Diritto allo studio**

Responsabile politico: Assessore all'Istruzione

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.07	Sostenere l'istruzione primaria e secondaria	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione e/o il finanziamento di attività integrative e l'eventuale finanziamento degli Istituti comprensivi.	Studenti, famiglie, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado	X	X	X	% supporto progetti (n. progetti finanziati / n. progetti presentati dalle scuole)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26.07.2016 è stato approvato il Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2016/2017, nell'ambito del quale l'Amministrazione Comunale ha allocato apposite risorse per il finanziamento di tutti i progetti presentati dalle scuole locali "per favorire la qualità del sistema educativo" ed "ampliare l'offerta formativa".

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**PROGRAMMA 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Responsabile politico: Assessore alla Cultura

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
CULTURA Investire in cultura come bene comune	05.01	Gestire il patrimonio di interesse storico e culturale	Valorizzare lo spazio espositivo "La Peschiera" favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali.	Cittadini, persone ed enti terzi	X	X	X	% accoglimento richieste (n. richieste di esposizione accolte / n. richieste pervenute)

Nel corso dell'anno 2016 sono state accolte tutte le richieste di esposizione presso lo Spazio Espositivo "La Peschiera", ove, pertanto, sono state allestite le seguenti mostre personali di pittura:

- "Il paesaggio lombardo" di Agostino Capetti, dal 19 marzo al 3 aprile 2016;
- "Omaggio agli A...mici di Pompiano" di Giulio Mancabelli dal 3 al 18 settembre 2016.

Sono stati adottati tutti gli adempimenti di competenza comunale necessari per garantire ed agevolare l'organizzazione delle iniziative.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile politico: Assessore alla Cultura
Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
CULTURA Investire in cultura come bene comune	05.02	Gestire la biblioteca	- Garantire l'erogazione del servizio bibliotecario, mediante la valutazione delle soluzioni ritenute di volta in volta più idonee (volontari del paese, incarico professionale a cooperativa specializzata, etc); - organizzare iniziative di promozione alla lettura ed eventi culturali, anche in occasione di ricorrenze (giornata della memoria, giorno del ricordo, open-day delle biblioteche lombarde) e/o iniziative mirate per specifici target di età.	Cittadini, persone ed enti terzi	X	X	X	N. giorni di apertura della biblioteca N. utenti iscritti alla biblioteca N. prestiti annui N. iniziative annue di promozione della lettura
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	05.02	Promuovere le attività culturali e le manifestazioni	Promuovere l'organizzazione di manifestazioni e iniziative culturali sul territorio, eventualmente anche fornendo supporto a gruppi ed associazioni mediante la concessione del patrocinio, la disponibilità di spazi ed attrezzature comunali, la collaborazione nella pubblicizzazione, etc.	Cittadini, associazioni, enti terzi	X	X	X	N. iniziative promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione % sostegno iniziative (n. iniziative promosse e/o patrocinate dall'AC / n. iniziative organizzate sul territorio)

- a) Durante l'anno 2016 l'orario della Biblioteca Comunale "Don Angelo Benedetti" si è consolidato in n. 11 ore settimanali di apertura, distribuite in n. 4 aperture, garantite nel modo seguente:
- per n. 3 pomeriggi infrasettimanali da parte di un bibliotecario incaricato dalla cooperativa specializzata COLIBRI' [anche al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 13 della Legge Regionale 14.12.1985, n. 81, il quale, al comma 1, lett. g), stabilisce che si debba "avvalersi di personale professionalmente qualificato adibito ai servizi della biblioteca"];
 - nel pomeriggio del sabato da parte di volontari.

Si evidenzia, a tal fine, che l'apertura del sabato pomeriggio è stata opportunamente prevista per favorire l'accesso alla biblioteca da parte di eventuali utenti impossibilitati a fruirne in orari pomeridiani infrasettimanali (lavoratori e studenti universitari).

Si riportano di seguito, a fini statistici, i dati relativi ai prestiti gestiti dalla biblioteca comunale, con il raffronto allo stesso periodo dello scorso anno 2015:

N. PRESTITI	2015 <i>(alla data del 31.12.2015)</i>	2016 <i>(alla data del 31.12.2016)</i>
Locali	2.640	2.461
Interbibliotecari	1.238 da altre biblioteche 925 ad altre biblioteche	1.335 da altre biblioteche 943 ad altre biblioteche

Per quanto concerne le iniziative di promozione alla lettura e le iniziative culturali – organizzate o patrocinate dal Comune-, si segnalano, in particolare:

- *"Nati per leggere"* (rivolta alla prima infanzia, da attuarsi con la collaborazione del medico pediatra che opera sul territorio comunale);
- invio a tutti i bambini nati nell'anno 2015 del libricino *"La borsetta della mamma"*, edito dalla cooperativa Colibrì, per la presentazione del progetto *"Nati per leggere"* e la promozione dei servizi bibliotecari per la prima infanzia;
- realizzazione di bibliografie tematiche in occasione di ricorrenze quali la Giornata della Memoria ed il Giorno del Ricordo;
- *"Festeggiamo i 100 anni di Roald Dahl"* (13 settembre 2016);
- incontri con l'autore: serate di presentazione dei libri *"Il Santuario Madonna delle Croci"* di Mario Piovani (07.03.2016), *"Quel soffio di vita che ci pervade"* di Giancarlo Bisinella (06.06.2016) e *"Una notte d'ottobre"* di Giuseppe Caravaggi (16.12.2016);
- *pagina Facebook della biblioteca*: promozione eventi ed iniziative culturali e suggerimenti di lettura.

b) Oltre alle esposizioni presso lo Spazio Espositivo La Peschiera ed alle iniziative riepilogate alla voce *"Biblioteca Comunale"*, nel corso dell'anno 2016 è stato garantito il necessario sostegno e supporto a gruppi ed associazioni per promuovere l'organizzazione di manifestazioni e iniziative culturali sul territorio; si segnalano, a tal fine:

- la XXII Rassegna Teatrale *"...e l'avventura continua"* (gennaio/febbraio 2016) a cura del Gruppo Teatrale *"La Lampada"*;
- la II Rassegna di musical *"Ho imparato a sognare"* (marzo/aprile 2016) a cura de *"Il Clan"*;
- la proiezione del film *"Matrioskar"* (07.05.2016) di Ettore Bonetti;
- la serata *"Omaggio alla mamma"* (08.05.2016) a cura dell'Associazione Pro Loco;
- le serate musicali *"Art Music Festival"* (27 e 28 maggio 2016) organizzate dal Gruppo Teatrale *"La Lampada"*;
- letture nei parchi per bambini *"Le mille e una notte – favo...lette sotto le stelle"* (4 serate estive) a cura di Sara Acerbis;
- la seconda edizione del *"Pompiano RockContest"* (10 .09.2016) a cura dell'Associazione Pro Loco;
- *"Pezzi di cielo"* (29.10.2016) a cura della Compagnia teatrale *"Per aria"* della Cooperativa L'Oasi, con ospiti ed operatori del CSE Siwan e del CDD Oasi di Orzinuovi.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

Responsabile politico: Assessore allo Sport e Tempo Libero

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario.	Cittadini, gruppi ed associazioni sportive	X	X	X	% di utilizzo delle strutture sportive (n. ore utilizzo struttura sportiva / n. ore annue potenzialmente fruibili)
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	Cittadini, gruppi ed associazioni sportive	X	X	X	n. iniziative sportive organizzate e/o patrocinate
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione	Finanziare progetti in collaborazione con le scuole per la diffusione della pratica motoria. Aderire ad iniziative per la promozione della pratica sportiva (ad es. "Dote sport" regionale).	Studenti, insegnanti, cittadini, gruppi ed associazioni sportive	X	X	X	% sostegno progetti (n. progetti finanziati / n. progetti promossi)

- a) Gli impianti sportivi comunali, nelle fasce orarie in cui non vengono utilizzati per l'attività didattica delle scuole locali, sono messi a disposizione di privati e società sportive per lo svolgimento delle diverse discipline.

La concessione della palestra comunale della scuola primaria è gestita direttamente dagli uffici comunali, mentre quella degli impianti sportivi di Via Ortaglia è affidata alla Società Polisportiva comunale in virtù di apposita convenzione.

La palestra comunale della scuola primaria è potenzialmente fruibile per n. 45 ore settimanali (nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 16.30 alle ore 22.30; il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 22.30; il sabato nell'intera giornata), e così per un monte ore presunto per l'intera stagione sportiva (convenzionalmente 40 settimane da settembre a maggio) di n. 1.800 ore.

L'immobile, per la corrente stagione sportiva 2016/2017, è stato concesso in uso a privati ed associazioni sportive per complessive n. 20,5 ore settimanali, pari al 45,55% delle ore potenzialmente fruibili.

La palestra di Via Ortaglia, invece, è potenzialmente fruibile per n. 54 ore settimanali (tutti i giorni, da lunedì al sabato, dalle ore 14.00 alle ore 23.00), e così per un monte ore presunto

per l'intera stagione sportiva (convenzionalmente 40 settimane da settembre a maggio) di n. 2.160 ore.

L'immobile, per la corrente stagione sportiva 2016/2017, è stato concesso in uso a privati ed associazioni sportive per complessive n. 33,5 ore settimanali, pari al 62% delle ore potenzialmente fruibili.

b) L'Assessorato allo Sport ed al Tempo Libero, nel corso dell'anno 2016, ha concesso il proprio patrocinio alle seguenti iniziative sportive:

- 1° Torneo estivo USO Pompiano (dal 15 al 19 giugno 2016), torneo calcistico giovanile organizzata dall'USO Pompiano presso il campo sportivo dell'Oratorio;
- Gara ciclistica cat. "Giovanissimi" - 5° Trofeo Colombini (domenica 24 luglio 2016), organizzata dall'A.S.D. Ciclistica con il patrocinio del Comune di Pompiano presso il "circuito comunale";
- Gara MTB cat. "GIOVANISSIMI" - 4° Trofeo Ruote Basse (sabato 3 settembre 2016), organizzata dall'A.S.D. Ciclistica con il patrocinio del Comune di Pompiano presso il campo sportivo della scuola media;
- "European Mobility Week 2016" - 7^ edizione della Settimana europea della mobilità (16-22 settembre 2016), organizzata in collaborazione con l'ASD Ciclistica Pompiano, il CINSA e la Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB);
- 9° Cross del Carrobbio (domenica 20 novembre 2016), a cura dell'A.S.D. Atletica Pompiano;
- Trofeo di Natale (dal 18 dicembre 2016 all'8 gennaio 2017), organizzato dall'USO Pompiano 1982.

Al fine di dare attuazione agli impegni connessi alla concessione del patrocinio, consistenti, principalmente, nella pubblicizzazione delle iniziative, si è provveduto a: inserire le iniziative di che trattasi nell'ambito del calendario degli eventi 2016; pubblicare apposite notizie sui display a messaggio variabile collocati nel capoluogo e nelle frazioni, nonché sul sito internet istituzionale; predisporre (laddove richieste) le stampe del materiale informativo delle singole iniziative.

Durante il mese di luglio 2016, inoltre, è stata organizzata la prima "Sport Week": una settimana di sport all'aperto, con il duplice obiettivo di promuovere ed incentivare l'attività all'aria aperta e dare visibilità alle attività sportive attive presso gli impianti comunali; queste le attività che si sono svolte presso il "parco Michele Ronga" di Via Comezzano:

- ginnastica artistica con Alessia Bencivenga (lunedì 11 luglio 2016);
- aerobica con Simona Menni (mercoledì 13 luglio 2016);
- karate con Fabrizio Regonini (venerdì 15 luglio 2016).

c) Riconoscendo l'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo psico-fisico di bambini e ragazzi, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2016/2017 sono stati promossi e finanziati i seguenti progetti:

CORSO DI NUOTO:

organizzato in collaborazione con la Società Polisportiva Comunale di Pompiano e rivolto ai bambini delle classi quarte (ottobre/dicembre 2016) e terze (marzo/maggio 2017) della scuola primaria;

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SPORTIVA

Il progetto, denominato "Verso una società consapevole delle proprie risorse: Scienza, Arte e Mestieri della mobilità sostenibile", è stato organizzato in collaborazione con l'associazione sportiva A.S.D. Ciclistica Pompiano ed il CINSA -Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali- e si è svolto nel periodo settembre/novembre 2016, coinvolgendo gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado "Don Giovanni Papa".

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000362/2017 del 17/01/2017	
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI	
Documento Principale	

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

PROGRAMMA 02 - Giovani

Responsabile politico: Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
PARTECIPAZIONE Promuovere lo sviluppo del dialogo e dell'aggregazione	06.02	Promuovere iniziative ed eventi che favoriscano il senso di appartenenza alla Comunità e che valorizzino capacità personali	Sostenere la Consulta dei Giovani nella programmazione ed attuazione di iniziative ed attività rivolte ai giovani, anche mediante la concessione di spazi ed attrezzature.	Consulta dei giovani, giovani, cittadini	X	X	X	n. iniziative sostenute % supporto (n. ore di utilizzo spazi concesse / n. ore utilizzo di spazi richieste)

Durante l'anno 2016 la Consulta non ha organizzato iniziative né ha chiesto l'utilizzo di spazi comunali.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovanili

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
DIRITTI DELL'INFANZIA Sviluppare e qualificare le politiche sociali per la prima infanzia	12.01	Garantire l'accesso ai servizi per la prima infanzia	Garantire l'erogazione di servizi e prestazioni a favore di minori in età prescolare e delle loro famiglie, anche attraverso l'accesso a bandi zonali e/o fondi pubblici (ad es. "bando nidi", "voucher SAP grest", assegno di maternità e assegno nuclei familiari numerosi, etc.).	Famiglie con minori in età prescolare	X	X	X	% accoglimento istanze (n. domande finanziate / n. domande presentate)
DIRITTI DELL'INFANZIA Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.01	Garantire la tutela dei minori	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie.	Famiglie con minori in situazioni di fragilità o rischio	X	X	X	% intervento (n. famiglie supportate / n. famiglie segnalate e/o prese in carico)
PARTECIPAZIONE Promuovere lo sviluppo dell'aggregazione	12.01	Garantire un servizio di assistenza ai minori nel periodo extra-scolastico	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	Minori, famiglie, cittadini, enti terzi	X	X	X	n. iniziative organizzate e/o patrocinate % accoglimento richieste di iscrizione (n. domande accolte / n. domande presentate)

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000362/2017 del 17/01/2017
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

- a) Durante l'anno 2016 sono stati debitamente pubblicizzati i bandi zonal e le iniziative volte a garantire l'erogazione di servizi e prestazioni a favore di minori in età prescolare e delle loro famiglie, garantendo assistenza alle famiglie per la presentazione delle istanze; si ricordano, al riguardo:
- il "bando nidi" (intervento dell'ambito n. 8), nell'ambito del quale sono state finanziate entrambe le domande presentate entro il primo termine di scadenza del bando; non è stata, invece, accolta l'istanza presentata fuori termine per la fruizione delle eventuali risorse residue, ai sensi del bando medesimo;
 - "voucher SAP grest" (intervento dell'ambito n. 8): sono state finanziate entrambe le domande presentate per garantire l'assistenza ad personam a favore dei minori durante la frequenza al "Grest";
 - assegno di maternità (intervento nazionale): sono state accolte e finanziate n. cinque domande di erogazione dell'assegno, a fronte di n. sei presentate; il diniego è stato disposto a fronte di un nucleo familiare riportato nell'ISEE non conforme alla situazione anagrafica;
 - assegno nuclei familiari numerosi (intervento nazionale): sono state accolte e finanziate n. ventisei domande di erogazione dell'assegno, a fronte di n. ventisette presentate; il diniego è stato disposto per ISEE eccedente il limite.
- b) In collaborazione con l'assistente sociale ed il Servizio Tutela Minori della "Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione", sono state espletate tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Durante l'anno 2016 sono state segnalate n. tre situazioni particolarmente critiche, tutte debitamente prese in carico e monitorate dai servizi.
- c) Durante l'anno 2016 sono state organizzate due significative iniziative per offrire a bambini e ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti:
- **GIOCOSAMENTE:**
svoltasi in primavera presso i locali di "Palazzo Maggi", con la collaborazione di volontarie e giovani mamme, e rivolta ai bambini della scuola primaria. Sono state accolte n. 24 richieste di iscrizione (26 con Stefano e Filippo) a fronte dei venti posti dichiarati disponibili; altri bambini avrebbero voluto successivamente partecipare, ma in relazione alla dimensione degli spazi ed al rapporto numerico adulti-bambini, non è stato possibile accoglierli;
 - **SOPRA LA MEDIA:**
svoltasi nel periodo autunnale presso i locali di "Palazzo Maggi", con la collaborazione di un educatore della Cooperativa La Nuvola di Orzinuovi, e rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Sono state accolte tutte le domande di iscrizione pervenute nei termini, per un numero complessivo di dieci ragazzi.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovani

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.02	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. (SADH, CSE, CDD)	Disabili, famiglie, enti terzi	X	X	X	% accoglimento richieste di servizi (n. domande accolte / n. domande presentate)
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.02	Diversamente abili, ugualmente competenti	Individuare e promuovere prassi, protocolli, azioni, servizi per agevolare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità / invalidità.	Disabili/invalidi, famiglie, imprese, enti terzi	X	X	X	% disabili/invalidi supportati (n. domande di sostegno accolte / n. domande presentate)
EDUCAZIONE ED INTEGRAZIONE Promuovere l'inserimento scolastico dei bambini disabili	12.02	La scuola come primo spazio sociale per la crescita della persona: garantire medesime condizioni di accesso e colmare fragilità	Supportare le scuole nell'integrazione dei bambini più fragili attraverso personale educativo e di sostegno dedicato.	Minori con disabilità	X	X	X	% assistenza garantita (n. ore richieste / n. ore autorizzate)

- a) In collaborazione con l'assistente sociale ed i servizi specialistici dell'ASST (ex ASL) vengono garantiti i necessari interventi atti a mantenere la domiciliarità ed a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie; durante l'anno 2016, in particolare, è stata garantita l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SADH) a n. due utenti appartenenti alla categoria "disabili"; è stata, inoltre, garantita la copertura delle rette per la frequenza del CSE da parte di n. cinque persone e del CDD per un ulteriore utente.
- b) Attraverso il Servizio di Inserimento Lavorativo vengono garantiti supporto ed assistenza per l'inserimento nel mondo del lavoro e la messa alla prova delle proprie abilità. Nel corso dell'anno 2016, in particolare, sono stati attivati:
-un tirocinio di integrazione lavorativa e/o progetto formativo e di orientamento, al quale è stato riconosciuto anche il contributo motivazionale;
-un progetto di esercitazione all'autonomia.
- c) Il Comune supporta le scuole nell'integrazione dei bambini più fragili attraverso personale educativo e di sostegno dedicato (il cosiddetto servizio di assistenza ad personam); per l'anno scolastico 2016/2017, in particolare, sono pervenute n. 13 richieste da parte dei dirigenti scolastici delle scuole di riferimento. L'Amministrazione Comunale ha promosso appositi incontri con il personale degli istituti scolastici di riferimento, al fine di un confronto sulle singole situazioni, per addivenire ad una quantificazione dei relativi monte ore di servizio sulla base delle esigenze assistenziali e con riferimento alle disponibilità di bilancio. In esito a detti incontri, sono stati assegnati pacchetti di voucher/monte-ore di servizio a favore di n. un alunno privo di apposita diagnosi funzionale.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovani

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani	Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, telesoccorso) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel proprio contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.	Anziani, famiglie	X	X	X	% accoglimento richieste di servizi (n. domande accolte / n. domande presentate)
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.03	Garantire l'accesso a servizi e prestazioni	Garantire l'erogazione di servizi e prestazioni a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie, anche attraverso l'accesso a bandi zonali e/o fondi pubblici (ad es. "buono sociale", "fondo Intesa", etc.).	Anziani, famiglie	X	X	X	% accoglimento istanze (n. domande finanziate / n. domande presentate)
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.03	Promuovere opportunità di socializzazione informale degli anziani	Garantire l'aggregazione e la socializzazione degli anziani presso il Centro Diurno Anziani.	Anziani, famiglie	X	X	X	% frequenza (n. anziani che frequentano il centro / n. anziani residenti)

- a) In collaborazione con l'assistente sociale ed i servizi specialistici dell'ASST (ex ASL) vengono garantiti i necessari interventi atti a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel proprio contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare; il Comune, in particolare, durante l'anno 2016 ha accolto tutte le domande di accesso ai servizi presentate, garantito l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) a n. sedici anziani e del servizio di telesoccorso-telecontrollo domiciliare a n. cinque anziani, integrando i relativi costi in relazione alle fasce ISEE di appartenenza.
- b) Durante l'anno 2016 sono stati debitamente pubblicizzati i bandi zonali e le iniziative volte a garantire l'erogazione di servizi e prestazioni a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie, garantendo assistenza per la presentazione delle istanze; si ricordano, al riguardo:
- o il bando per l'erogazione del Fondo Non Autosufficienza 2014 –il cosiddetto "Buono Sociale"– (intervento dell'ambito n. 8), nell'ambito del quale sono state finanziate tutte le sette domande presentate;
 - o il "Fondo Intesa" (intervento dell'ambito n. 8), grazie al quale sono state erogate ore aggiuntive di servizio di assistenza domiciliare -SAD- in orari serali o nel fine settimana a favore di un solo utenti che ne hanno fatto richiesta;
 - o l'assegno di autonomia regionale: non sono pervenute domande, né si era a conoscenza di potenziali utenti in possesso di tutti i requisiti necessari per l'accesso al beneficio.
- c) Al fine di meglio garantire l'aggregazione e la socializzazione degli anziani, a partire dall'autunno 2015 sono stati potenziati gli ambienti a disposizione per le attività del "Centro Diurno Anziani - Circolo Gabriele Gardoni", mettendo a disposizione delle donne gli spazi di Palazzo Maggi e degli uomini -i quali non partecipano alle attività di animazione, ma necessitano di spazi per la socializzazione ed il gioco delle carte- la "Sala Riunioni" di Via Robusti. Gli utenti del centro, pari ad una ventina di donne ed una quindicina di uomini, misurano essere circa il 10% della popolazione over 75 (n. 355 al 31.12.2016).

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME
Protocollo N.0000362/2017 del 17/01/2017
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia
PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovanili
Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.04	Sostenere le persone in grave disagio sociale	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale.	Cittadini, enti terzi	X	X	X	% accoglimento istanze (n. domande finanziate / n. domande presentate)

Durante l'anno 2016 sono proseguite le attività connesse all'attuazione del bando "borse lavoro", finanziato dalla Fondazione di Partecipazione "Comunità della Pianura Bresciana" con fondi propri e con le risorse del sistema premiale di cui al Decreto della Regione Lombardia n. 3391 del 18.04.2014 (progetto di inclusione sociale e promozione al reinserimento lavorativo di inoccupati e disoccupati, che prevedeva il reclutamento di n. 70 disoccupati/inoccupati in situazione di disagio socio-economico [di cui n. 5 residenti nel Comune di Pompiano], da impiegare nelle attività sul territorio dell'ambito n. 8]). Si ricorda, al riguardo, che per l'assegnazione di tali "borse lavoro" erano stati approvati due appositi bandi nel corso dell'anno 2015: due lavoratori avevano completato il progetto nel 2015, altri due hanno espletato le borse lavoro durante l'anno 2016; per la quinta ed ultima borsa lavoro, sono ancora in corso le attività di tutoraggio e abbinamento lavoratore/ditta ospitante.

Le domande presentate per i due bandi risultavano essere complessivamente n. 9, a fronte delle n. 5 finanziate per il Comune di Pompiano; lo stato di attuazione risulta essere il seguente:

BANDO	DOMANDE PRESENTATE	BORSE LAVORO ASSEGNATE	PROGETTI COMPLETATI	RINUNCE	ALTRE DOMANDE
1° bando	3	3	2	1	--
2° bando	6	3	2	2	1 domanda in carico per l'attivazione del progetto; 1 domanda "in lista d'attesa"

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia
PROGRAMMA 05 - Interventi per le famiglie
Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovanili
Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE Garantire sostegno economico	12.05	Sostenere le famiglie in difficoltà	Prestare assistenza alle famiglie per l'accesso a contributi ed agevolazioni pubbliche (ad es. assegno di maternità ed assegno per il nucleo familiare numeroso, bonus energetici, ect.)	Cittadini	X	X	X	% assistenza alla compilazione (n. domande compilate / n. domande presentate)

Gli uffici comunali hanno fornito costantemente e puntualmente assistenza ai cittadini per la compilazione, a mezzo informatico o cartaceo, di istanze per l'accesso a contributi ed agevolazioni pubbliche, come appresso riepilogate:

- assegno di maternità: n. 6 domande;
- assegno nuclei familiari numerosi: n. 27 domande;
- bonus energetici: n. 62 domande bonus elettrico e n. 61 domande bonus gas;
- quote scuola regionale: n. 47 domande;
- quote merito regionale: n. 3 domande.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia**PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO Garantire la regolare gestione	12.09	Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali (concessioni, stipula e/o rinnovo contratti, bollettazione illuminazione votiva)	Cittadini, amministratori, persone ed enti terzi	X	X	X	% contratti (n. contratti stipulati / n. concessioni) % morosità canone illuminazione (n. bollette insolute / n. bollette emesse)

Nell'anno 2016 sono stati stipulati n. 48 contratti cimiteriali a fronte delle corrispondenti richieste di concessione o rinnovo pervenute.

Nel 2016 sono state emesse n. 589 fatture per il canone di illuminazione votiva, delle quali, alla data del 10 gennaio 2017, n. 14 risultano non pagate, per una percentuale di morosità del 2,37 %. L'ufficio competente ha già provveduto ai relativi solleciti.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento o delucidazione, porgo i migliori saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI
(Maria Gavazzoni)**

Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000362/2017 del 17/01/2017	
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI	
Documento Principale	



Comune di Pompiano

Piazza S. Andrea, 32 - 25030 POMPIANO (BS)

Tel.: 0309462011

www.comune.pompiano.brescia.it

PEC: protocollo@pec.comune.pompiano.brescia.it

Class. 3.6

Per data e numero di protocollo
cfr. segnatura informatica

OGGETTO: Report degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2016.

**Al Sig. Segretario Comunale
Dott. Domenico Siciliano
-Nucleo di Valutazione-
S E D E**

**E p.c. Al Sig. Sindaco
Agli Assessori
S E D E**

Si comunicano, di seguito, i risultati del report relativo all'anno 2016, determinati sulla base degli indicatori di performance di cui al DUP 2016-2018, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 15.03.2016:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x	% gradimento degli apicali rispetto al supporto fornito dall'ufficio ragioneria
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.03	Attuare il programma di razionalizzazione della spesa dell'ente (spending review)	Monitorare ed analizzare le spese correnti dell'ente per perseguire significativi risparmi. Razionalizzare i costi delle utenze telefoniche	Cittadini, amministratori, aziende	x	x	x	Risparmi ottenuti sull'utenza elettrica (costo utenza elettrica anno precedente - costo utenza elettrica anno corrente)

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0000373/2017 del 17/01/2017
Firmatario: ELIA CARINI
Documento Principale

			attraverso una politica di ottimizzazione delle linee; razionalizzare le utenze elettriche, di gas e di acqua attraverso un'analisi dei contatori e dei consumi. Riduzione dei costi del materiale di consumo e della carta, riduzione spese di carburante.					
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.03	Attivare e gestire a regime il nuovo sistema di Contabilità Armonizzata per la comparazione dei bilanci	Sviluppare ed adottare gli strumenti di programmazione introdotti dal nuovo sistema contabile, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	Uffici dell'ente, amministratori, aziende	x	x		Ore medie di formazione per responsabile (n. ore formazione relativa al 118/2011 ss.mm.ii./responsabili dell'ente)

a) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.02.2016, è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità del Comune di Pompiano adeguandolo alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni ed enti locali di cui al D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014.

Uno degli aspetti principali della riforma, recepita con il nuovo regolamento di contabilità, ha riguardato l'introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata che impone regole precise per l'imputazione degli accertamenti e degli impegni contabili ad un determinato esercizio finanziario, lasciando immutato l'obbligo di effettuare tali registrazioni contabili quando sorgono le obbligazioni giuridiche. Il criterio di imputazione degli accertamenti e degli impegni è fondato sull'esigibilità dell'obbligazione giuridica sottostante: i crediti e i debiti sono imputati alle scritture contabili dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza. Grazie a tale modalità di registrazione, i residui attivi e passivi degli enti rappresentano i crediti e i debiti esigibili, mentre gli accertamenti e gli impegni imputati agli esercizi successivi rappresentano i crediti e i debiti dell'ente esigibili negli esercizi successivi. In assenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata non sarà possibile accertare le entrate e impegnare le spese. A livello operativo è stato, pertanto, condiviso con tutti gli uffici un nuovo schema di Determina Dirigenziale come di seguito riportato:

DETERMINA

1.

2. di assumere, per quanto sopra, l'impegno di spesa di complessivi € _____ con la seguente imputazione al bilancio 2016/2018, esercizio 2016:

MIS.	PROG.	TIT.	MAC.	CAP.	DESCRIZIONE

dando atto che le prestazioni di cui al presente provvedimento saranno esigibili entro il _____;

3.

La nuova classificazione di bilancio per missioni e programmi e l'applicazione della competenza finanziaria potenziata hanno modificato anche il quadro delle variazioni di bilancio; la riforma contabile, recepita con il nuovo regolamento di contabilità, ha infatti attribuito:

• alla giunta e ai responsabili di area alcune competenze in materia di variazioni di bilancio che erano del Consiglio Comunale;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000373/2017 del 17/01/2017
Firmatario: ELIA CARINI
Documento Principale

- ai responsabili di area alcune competenze in materia di variazioni di bilancio gestionale/PEG che erano della Giunta Comunale;

A tal fine, si segnala che a seguito delle succitate nuove modalità operative, nel corso dell'esercizio 2016:

- la giunta, con proprio atto n. 38 del 14.06.2016, ha adottato delle variazioni di cassa al bilancio di previsione 2016/2018;
- i responsabili di area hanno adottato variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con i seguenti atti:
 - Determinazione dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 109 del 14.06.2016;
 - Determinazione dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 176 del 21.09.2016;
 - Determinazione dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 205 del 12.10.2016;
 - Determinazione dell'Area Amministrativa-Affari Generali n. 263 del 21.12.2016.

b) Le pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti locali, hanno l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico Consip (MEPA), SINTEL (Regione Lombardia) o agli altri mercati elettronici istituiti da centrali di committenza, per l'acquisto di beni e servizi in economia, con l'obiettivo di ridurre la spesa per le forniture di beni e servizi, rendere le procedure più snelle e più rapide, garantire la massima trasparenza nelle operazioni di gara, aprire il mercato delle forniture e renderlo più competitivo tramite l'elenco fornitori telematico.

Sono state, pertanto, adottate attività di razionalizzazione della spesa ed attività di controllo, svolte sui centri di costo del Comune di Pompiano, che evidenziano un quadro positivo, con il bilancio corrente in grado di pareggiare senza l'ausilio di entrate straordinarie come l'avanzo di amministrazione e/o i proventi delle concessioni edilizie.

Attualmente si registra, infine, una riduzione della spesa corrente rispetto al 2015, pari al 3,18% circa (da € 1.869.032,07 ad € 1.809.559,31), che dovrebbe leggermente migliorare una volta definiti i dati del consuntivo 2016.

c) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27.11.2015, è stata prorogata l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato all'annualità 2017; la riforma di cui al già citato D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014, dispone, infatti, che gli enti locali debbano affiancare alla contabilità finanziaria un sistema di contabilità economico - patrimoniale al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Al fine di far fronte ai prossimi nuovi adempimenti il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ha partecipato in data 07 ottobre 2016 ad un corso di formazione organizzato dalla società Civica S.r.l. (docente la Dott.ssa Elisabetta Civetta - Funzionario di ente comunale e Revisore dei Conti) ed ha già provveduto, in collaborazione con la ditta Abaco di Mantova, alla riclassificazione contabile dell'inventario comunale al fine di ottenere il nuovo stato patrimoniale [parte ATTIVO - sezione B) IMMOBILIZZAZIONI].

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	x	x	x	% entrate tributarie incassate (importo entrate tributarie incassate/ importo entrate tributarie accertate)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Equità fiscale - Ripartizione TARI	Revisione dei criteri di ripartizione del carico TARI tra famiglie ed imprese e tra diverse tipologie di imprese.	Famiglie, imprese, amministratori	x			% bozze di ripartizione carico TARI predisposte per amministratori (n. bozze di ripartizione carico TARI predisposte per amministratori/ n. bozze di ripartizione carico TARI richieste da amministratori)

COMUNE DI POMPIANO
 Comune di Pompiano
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0000373/2017 del 17/01/2017
 Firmatario: ELIA CARINI
 Documento Principale

VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Definire un equo indice di pressione tributaria territoriale	Revisionare le tariffe e le imposte salvaguardando il principio di equità e definire un livello di pressione fiscale equilibrato per i cittadini.	Cittadini, imprese, amministratori, enti terzi	x	x	% bozze di revisione delle tariffe predisposte per amministratori (n. bozze di revisione delle tariffe predisposte per amministratori/ n. bozze di revisione delle tariffe richieste da amministratori)
---	-------	--	---	--	---	---	---

a) Al fine di confrontare dati omogenei si riporta la tabella relativa alla % di incasso alla data del 31/12 di ciascun anno; con la predisposizione del rendiconto dell'anno 2016 (scadenza 30 aprile 2017) sarà possibile confrontare i medesimi dati comprensivi anche delle riscossioni in c/residui.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:	Anno 2015	Anno 2016
Accertamenti	€ 1.664.837,21	€ 1.622.131,40
Riscossioni	€ 1.363.505,89	€ 1.365.479,55
%	81,90%	84,18%

Si evidenzia, pertanto, un leggero incremento della % di incasso per effetto del lavoro di verifica e controllo effettuato dall'Ufficio Tributi nel corso dell'anno 2016.

b) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.03.2016, è stato approvato il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani -triennio 2016/2018- che ha previsto una riduzione del gettito TARI del 6% circa, passando da € 315.000,00 del 2015 ad € 295.000,00 del 2016, anche per effetto della nuova metodologia di raccolta differenziata introdotta dal 1° febbraio 2015.

c) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29.03.2016, sono state approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2016 che a seguito della diminuzione dei costi da coprire (cfr. punto precedente) ha comportato una generale e graduale diminuzione delle tariffe a carico sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche.

Con riferimento agli altri principali tributi comunali si segnala, infine, che sono state confermate le aliquote vigenti nell'esercizio 2015:

- Aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,75% con fascia di esenzione per i redditi fino ad € 7.500,00 annui;
- Aliquote dell'imposta municipale propria (IMU):
 - a) 0,76% (7,6x1000), aliquota di base, per i seguenti immobili:
 - Fabbricati gruppo A (compresi A/10) non abitazione principale e categorie C/2, C/6 e C/7 non pertinenza;
 - Fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola, categorie C/1, C/3, C/4 e C/5);
 - Terreni Agricoli;
 - Aree fabbricabili.

- b) 0,40% (4x1000), aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con categorie catastali A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e relative pertinenze.

con l'abbattimento della base imponibile IMU del 50% per le abitazioni concesse in comodato gratuito -ad esclusione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9- a parenti in linea retta entro il 1° grado, a condizione che sia utilizzata da quest'ultimo come abitazione principale -con contratto registrato- e che il comodante possieda un solo immobile, nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato (art. 1, comma 10, lettera b, Legge n. 208/2015).

- Aliquote della tassa sui servizi indivisibili (TASI), con l'esclusione a decorrere dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 14, lettere a) e b) della Legge n. 208/2015, delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale -ad eccezione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9-:

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000373/2017 del 17/01/2017
Firmatario: ELIA CARINI
Documento Principale

Tipologia imponibile:	Aliquota
Immobili posseduti o detenuti a qualsiasi titolo (con esclusione delle abitazioni principali per effetto dell'art. 1, comma 14, lettere a-b, Legge n. 208/2015) e con l'esclusione delle aree scoperte e terreni agricoli	0,17% (1,7x1000)
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, così come convertito nella Legge n. 214/2011	0,10% (1x1000)

non prevedendo detrazioni d'imposta e confermando nella misura del 10% la TASI dovuta dall'occupante l'immobile.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.10	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x	x	x	Costo medio cedolino (costo del centro di costo/ n. cedolini totali)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.10	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastarne i comportamenti non corretti	Realizzare interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità) e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x			% collaboratori con sanzioni disciplinari (n. collaboratori con sanzioni disciplinari/ n. collaboratori totali)

a) Viene svolta mensilmente, per ciascuno dipendente, attraverso un software di gestione, la verifica richiesta nell'obiettivo (correttezza delle timbrature rispetto all'orario di servizio, richiesta di ferie preventivamente autorizzate ed eventuali malattie regolarmente certificate); con cadenza mensile, pertanto, viene consegnato ad ogni dipendente il "cedolino paga" che funge anche da "cedolino presenze" relativo al mese precedente.

Viene, inoltre, svolta periodicamente l'attività di aggiornamento dei fascicoli del personale dipendente (delibere/ determina di assunzione, progressione, aspettative, variazioni di orario, retribuzione di posizione; documentazione di servizi precedenti; riscatti, ricongiunzioni; accredito figurativo maternità; computo servizio militare; piccolo prestito, cessione del 5°); nel corso dell'anno 2016, pertanto, sono stati aggiornati i fascicoli dei seguenti dipendenti:

- Paganini Alessandra (progressione orizzontale in categoria C/5 a decorrere dal 1° gennaio 2015);
- Savoca Simona Ruggeri (progressione orizzontale in categoria C/2 a decorrere dal 1° gennaio 2015);
- Ronga Giambattista (progressione orizzontale in categoria B/4 a decorrere dal 1° gennaio 2015);
- Archetti Mario (progressione orizzontale in categoria B/4 a decorrere dal 1° gennaio 2015);
- Paganini Alessandra (part time misto verticale 22,5 ore settimanali a decorrere dal 1° agosto 2016).

b) La metodologia di valutazione permanente del personale, al fine dell'attribuzione dell'indennità di produttività e dell'indennità di risultato, è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 05.07.2005. Fra gli adempimenti obbligatori in materia di personale c'è la comunicazione delle assenze al Dipartimento della Funzione Pubblica che deve essere effettuata entro il 15 di ogni mese per le assenze relative al mese precedente; la banca dati "Rilevazione assenze del personale PP.AA." rileva le assenze e eventuali procedimenti disciplinari in corso su base mensile.

In particolare, i dati richiesti alle amministrazioni sono i seguenti:

- Assenze per malattia: assenze dal proprio posto di lavoro per malattia;
- Assenze ex legge 104/92: assenze dovute a gravi disabilità o all'assistenza a persone disabili;

- *Procedimenti disciplinari avviati relativi alle assenze*: provvedimenti che possono essere adottate dalle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del lavoratore dipendente che non si presenti al lavoro o abbandoni il proprio posto di lavoro senza giustificato motivo, oppure non giustifichi l'assenza entro il giorno successivo a quello dell'inizio dell'assenza stessa, salvo il caso di impedimento giustificato;
- *Procedimenti disciplinari relativi alle assenze conclusi con sanzioni*: sanzioni, anche di carattere penale, che si adottano nei confronti del lavoratore dipendente nel caso di falsificazione dei certificati medici e false attestazioni di presenze.

Nel corso dell'anno 2016 il riepilogo delle comunicazioni effettuate è il seguente:

Mese	A. Totale delle assenze per malattie retribuite e non retribuite	B. Eventi di assenza per malattia superiore a 10 giorni	C. Totale delle assenze per altri motivi	C1 - di cui: Totale delle assenze dovute a permessi ex legge 104/92	D. Numero dipendenti	E. Procedimenti disciplinari avviati relativi alle assenze	F. Procedimenti disciplinari relativi alle assenze conclusi con sanzioni	G. Media Assenze per malattia sul totale dei dipendenti	H. Media assenze per altri motivi sul totale dei dipendenti	I. Media assenze complessive
Gennaio	17	0	2	0	11	0	0	0,079861	0,0125	0,0923611
Febbraio	0	0	3	0	11	0	0	0	0,01875	0,01875
Marzo	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0
Aprile	1	0	0	0	11	0	0	0,00625	0	0,00625
Maggio	7	0	0	0	11	0	0	0,044444	0	0,0444444
Giugno	0	0	3	0	11	0	0	0	0,01875	0,01875
Luglio	5	0	0	0	11	0	0	0,03125	0	0,03125
Agosto	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	16	0	11	0	0	0	0,072917	0,0729167
Ottobre	2	0	4	0	11	0	0	0,0125	0,025	0,0381944
Novembre	2	0	2	0	11	0	0	0,0125	0,0125	0,025
Dicembre	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento o delucidazione, porgo i migliori saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Elia Carini)**

Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000373/2017 del 17/01/2017	
Firmatario: ELIA CARINI	
Documento Principale	